

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

Discorso della Presidente von der Leyen sullo stato dell'Unione 2022

Von der Leyen al Parlamento Europeo: "Le sanzioni alla Russia resteranno"

E' il momento della risolutezza, non dell'appeasement. Per questo le sanzioni contro la Russia, le più dure della storia, resteranno in vigore. E allo stesso tempo e modo andrà avanti il sostegno economico, finanziario e militare all'Ucraina.

Nome e volto del coraggio dei giorni nostri. E grazie al coraggio e alla solidarietà, l'Europa vincerà e Putin fallirà. Sono i punti di certezza posti dalla presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, nel suo discorso sullo Stato dell'Unione al Parlamento europeo. In abito color Ucraina si è presentata all'Aula di Strasburgo accompagnata dalla first lady di Kiev, Olena Zelenska.

«Avete infuso coraggio a un'intera Nazione e siamo stati testimoni, in questi ultimi giorni, dei risultati ottenuti grazie al coraggio degli ucraini. Avete dato una voce al vostro popolo sulla scena mondiale e avete acceso la speranza in tutti noi. Oggi vogliamo ringraziare te e tutti gli ucraini e le ucraine», le ha detto von der Leyen in un tributo applaudito dall'Eurocamera. Che su questo punto, uno dei pochi, non trova divergenze.

La leader Ue annuncia altri aiuti: cento milioni subito per ricostruire le scuole, apertura al Mercato unico, roaming gratuito. E annuncia la sua partenza a Kiev per illustrare il tutto al presidente Volodymyr Zelensky. Sarà lì domani, per la terza volta dall'inizio dell'invasione.

Ma non si tratta solo di Ucraina. Nel suo discorso von der Leyen parla dell'Europa contro la Russia. L'Europa contro la crisi economica. L'Europa contro la Cina che detiene il controllo delle terre rare. L'Europa contro le ingerenze straniere, contro la corruzione insidiosa, contro i rischi alla democrazia. Un'Europa che ha fatto riemergere la sua forza interiore. «Una forza ci servirà tutta. I mesi che ci aspettano non saranno facili, nè per le famiglie che faticano ad arrivare a fine mese, nè per le imprese chiamate a fare scelte difficili sul loro futuro. Sarò molto franca: la posta in gioco è alta, non solo per l'Ucraina, ma per tutta l'Europa e per il mondo intero. Saremo messi alla prova. A farlo saranno coloro che vogliono approfittare della minima divisione tra di noi. Questa non è solo una guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina. E' una guerra contro la nostra energia, la nostra economia, i nostri valori e il nostro futuro. E' uno scontro tra l'autocrazia e la democrazia», ha ammesso von der Leyen parlando in un'Aula che raramente si presenta gremita, nemmeno questa volta.

Per vincere bisogna superare l'inverno gelido e buio che si prospetta. «Lo stoccaggio di gas è all'84% ma purtroppo non sarà sufficiente». Alla manipolazione russa del mercato si è sommato l'accanimento del cambiamento climatico. «Le ondate di caldo fanno crescere la domanda di energia elettrica, mentre la siccità costringe a chiudere le centrali idroelettriche e nucleari». Risultato: i prezzi del gas sono decuplicati. Bisogna quindi tagliare la domanda. Come già fa qualcuno. Von der Leyen ha eletto a esempio europeo i lavoratori del distretto della ceramica del centro Italia. Hanno spostato i turni alla mattina presto per consumare meno energia. «Provate a mettervi nei panni di questi genitori, costretti ad uscire di casa di prima mattina, quando i figli ancora dormono, per colpa di una guerra che non hanno scelto», è l'invito di von der Leyen che invita tutta l'Ue a prendere esempio da loro. Propone quindi il massimale all'extra-profitto e il contributo di solidarietà dalle aziende Oil&gas per mettere da parte 140 miliardi di euro che gli Stati potranno usare per mitigare gli effetti drammatici.



Sommarrio:	
Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Il caro-bollette colpisce duramente l'agroalimentare siciliano.	3
Intervento da 25 mln di euro per florovivaismo	4
Neutralità carbonica	4
Intervento di emergenza sul mercato per ridurre le bollette	5
Giovani: l'11 ottobre si apre il nuovo bando per 35 000 pass ferroviari gratuiti per scoprire l'Europa	11
All'Italia il record di Neet nell'Unione Europea	11
Trasporto sostenibile	12
Salario minimo: approvate le nuove regole per i lavoratori dell'UE	14
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	18
Manifestazioni	28

Continua a pagina 7

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Sottomisura 19.4 – Approvazione bando e avviso pubblico di chiamata a Progetto Misura 19 – Pubblicazione D.D.G. n. 3567 del 07.09.2022 – Approvazione bando Sottomisura 19.4 – PSR Sicilia 2014/2022 e Avviso pubblico di chiamata a Progetto.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

MISURE STRUTTURALI. PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DELLE ANOMALIE INFORMATICHE RISCOINTRATE NELLA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO Le segnalazioni delle anomalie informatiche riscontrate sul portale SIAN durante la compilazione/rilascio delle Domande di Sostegno, deve avvenire secondo le seguenti modalità e tempi: i soggetti abilitati alla compilazione/rilascio delle Domande di Sostegno, qualora l'applicativo informatico per un mal funzionamento impedisca il rilascio della domanda, possono non oltre il termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande (data chiusura bando), segnalare l'anomalia aprendo un ticket all'indirizzo mail helpdesk@I3-sian.it del portale Sian.

•dopo l'apertura del ticket, i predetti soggetti devono inviare **entro e non oltre il quinto giorno successivo la scadenza del bando** una mail all'indirizzo del Servizio interessato e dell'Area 5, avente nell'oggetto la dicitura "*segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – codice Bando _____ e n. Ticket _____*", allegando **la mail con la quale è stato aperto il ticket, corredata dell'eventuale risposta dell' helpdesk di chiusura ticket.** L'Amministrazione regionale, di concerto con Agea, verificherà l'imputabilità delle segnalazioni ricevute a un obiettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati, il completamento/rilascio informatico della domanda, anche successivamente alla scadenza del bando. Si evidenzia che Agea considererà non perfezionabili post chiusura bando le domande che presenteranno: segnalazioni difformi da tale procedura; segnalazioni il cui ticket sia relativo ad un non corretto utilizzo dell'applicativo SIAN e/o non imputabile ad un obiettivo malfunzionamento del sistema.

Pubblicazione elenchi definitivi Bando sottomisura 16.4 Azione 2.-1.1 del Gal Sicani Bando sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali Azione PAL: 2.1.1 "CREAZIONI DI RETI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE" Pubblicazione elenchi definitivi delle istanze ammissibili, non ammissibili e non ricevibili

D.D.G. n. 3647 del 12.09.2022 – Approvazione Avviso Pubblico Chiamata a Progetto Sottomisura 19.2 Misura 19 – Pubblicazione D.D.G. n. 3647 del 12.09.2022 – Approvazione Avviso Pubblico Chiamata a Progetto Sottomisura 19.2

Misura 11 domande campagna 2022. Pagamenti Anticipi e Saldi – Aggiornamento sul Sistema dell'esito della visita ispettiva ODC. Con riferimento alla corrispondenza pervenuta da AGEA nella quale viene evidenziato che vi sono numerose domande afferenti alla campagna 2022 per le quali non risulta essere ad oggi presente a sistema l'esito della verifica ispettiva da parte dell'OdC per l'anno solare 2022, si sollecitano gli Organismi di controllo Biologico operanti nella Regione Sicilia ad aggiornare tempestivamente il sistema mediante l'inserimento delle informazioni necessarie (ad esempio la registrazione della data del controllo della verifica ispettiva), soprattutto nel caso in cui la visita ispettiva sia stata eseguita. Si evidenzia altresì che il mancato aggiornamento del sistema entro la tempistica utile per la fruizione degli anticipi prevista per i mesi di settembre e ottobre c.a) comporterà, per le domande interessate, l'esclusione delle stesse dall'erogazione dei relativi pagamenti per la campagna 2022.

<https://www.psr Sicilia.it/>

INVESTIMENTI IN AGRICOLTURA - Avviso Prot. n. 125471 del 07/09/2022 Integrazione all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 46 del 22/01/2021 punto 10 "Presentazione e contenuto della domanda" paragrafo 10.3 "Documentazione essenziale, ove pertinente, da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa". Interventi a supporto delle imprese agricole contro la siccità e la gestione della risorsa idrica per scopi irrigui e per l'allevamento deliberazione di giunta n. 559 del 27 novembre 2020". Integrazione all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 46 del 22/01/2021 punto 10 "Presentazione e contenuto della domanda" paragrafo 10.3 "Documentazione essenziale, ove pertinente, da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa".

Qualità Sicura - Deroga su par.5.3 regola tecnica filiera suina Si rende noto che con DDG 3668 del 13.09.2022 è stata approvata la deroga al paragrafo 5.3 della regola tecnica della filiera Suina QS

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Pagina 2

Il caro-bollette colpisce duramente l'agroalimentare siciliano. Per Latterie Ragusane costi alle stelle a fronte di crediti d'imposta da capogiro

La crisi energetica e il caro bollette rischiano di compromettere la situazione finanziaria di aziende siciliane dalla storia lunga e prestigiosa. È il caso di Latterie Ragusane, la coop di con più di 90 dipendenti, a cui gran parte degli allevatori della Sicilia Sud orientale conferisce il latte prodotto, per la maggior parte, nel territorio ibleo. Centinaia di soci conferitori confidano, quindi, in queste entrate per il sostentamento delle proprie famiglie e per il mantenimento della propria attività. Oggi, proprio a causa del caro-energia (nel giro di un anno gli importi delle bollette sono più che triplicati), "Latterie Ragusane" rischia di chiudere i battenti. «Siamo di fronte a un potenziale boomerang sociale, con un effetto moltiplicatore negativo inquietante perché tante altre famiglie, non avendo altro reddito, avranno difficoltà a sostenersi e a decidere cosa pagare e no per la propria sopravvivenza», avverte Filippo Parrino, presidente di Legacoop Sicilia. Con il caro-bollette, la zootecnia siciliana rischia, dunque, il tracollo. «C'è infatti - spiega Christian Maretti, presidente nazionale di Legacoop agroalimentare - un aspetto della vicenda da non dimenticare: un'azienda manifatturiera può sempre ricorrere agli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, la zootecnia no. Le mucche, ricordiamolo, non vanno in cassa integrazione. Non possono smettere di produrre. Ecco perché "Latterie Ragusane" è tra le prime del settore agroalimentare siciliano ad accusare il colpo pesantissimo derivato dai costi dell'energia elettrica arrivati alle stelle. «Senza aiuti e provvedimenti del governo nazionale e senza un atteggiamento responsabile da parte dei produttori e dei distributori dell'energia elettrica - osserva Parrino - gran parte delle imprese siciliane sono destinate a chiudere». Ad aggravare la situazione si aggiunge il fatto che Enel finora non ha mostrato reale disponibilità a rateizzare le ultime pesantissime fatture (per il periodo compreso tra giugno e agosto le fatture ammontano a circa 600 mila euro) pur in presenza di un credito Iva di oltre un milione di euro che la coop sarebbe anche disposta a cedere a copertura del debito. Per ben tre volte, infatti, Enel ha rispettato la richiesta avanzata dai vertici di Latterie Ragusane di "spalmare" su più mensilità gli importi da capogiro, ritenendo le proposte non accettabili. «Si rende sempre più necessario l'intervento dei governi nazionale e regionale affinché le aziende colpite dal caro energia possano continuare a operare», afferma Parrino. «In un clima di grave incertezza come quello che stiamo vivendo determinato dall'emergenza Covid prima e dal conflitto russo-ucraino dopo - conclude Parrino - servono immediati provvedimenti capaci di sostenere realmente le aziende e una forte azione di *moral suasion* nei confronti dei fornitori di energia affinché vengano incontro alle difficoltà delle imprese nel reperire la liquidità necessaria al pagamento delle fatture».

Trasmessi elementi per opposizione alla norma cipriota sull'aceto balsamico

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha trasmesso ieri al Ministero dello Sviluppo Economico, competente per gli adempimenti successivi, gli elementi utili per opporsi alla richiesta avanzata dalla Repubblica di Cipro sul prodotto 'aceto balsamico'.

Per impedire l'entrata in vigore della norma cipriota, che prevede la possibilità di commercializzare come 'aceto balsamico' un prodotto ottenuto dall'aceto con l'aggiunta di mosto, mosto concentrato e similari, notificata alla Commissione europea lo scorso 22 giugno e il cui periodo di standstill scadrà il 23 settembre, il MiPAAF ha elaborato diverse e puntuali argomentazioni tra cui la tutela riconosciuta anche a livello europeo delle proprie produzioni DOP e IGP, la necessità di non ingenerare confusione nei consumatori tra prodotti di alta qualità e standard con altri di minor pregio, citando anche una copiosa giurisprudenza della stessa Corte di Giustizia nonché la distorsione della concorrenza. Il MiPAAF, come ha ribadito più volte il Ministro **Stefano Patuanelli**, è pronto ad intraprendere ogni azione necessaria per tutelare l'aceto balsamico italiano, che rappresenta una delle eccellenze dello Stivale. https://www.politicheagricole.it/opposizione_norma_cipro_aceto_balsamico (MIPAAF)

Etichettatura alimentare: il Centro comune di ricerca pubblica una serie di studi in vista della revisione delle norme UE

Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione pubblica oggi i risultati di quattro studi scientifici relativi alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori. I risultati di questi studi contribuiranno alla definizione delle politiche future. In particolare, contribuiranno alla valutazione d'impatto di una proposta della Commissione atta alla revisione delle norme UE sulla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, nel quadro della strategia "Dal produttore al consumatore" e del Piano europeo di lotta contro il cancro. Gli studi riguardano diversi ambiti: l'etichettatura nutrizionale nella parte anteriore della confezione, l'etichettatura delle bevande alcoliche, l'informazione sugli alimenti attraverso mezzi diversi dall'etichettatura, inclusi quelli digitali, e l'etichettatura di origine dei prodotti. Le ricerche dimostrano che in generale i consumatori apprezzano le etichette nutrizionali sulla parte anteriore della confezione come modo semplice e veloce per ottenere informazioni nutrizionali quando fanno la spesa. Globalmente, i consumatori preferiscono e utilizzano etichette più semplici e colorate. Un'analisi di mercato mostra che l'industria delle bevande alcoliche ha aderito volontariamente alla possibilità di fornire in etichetta informazioni nutrizionali e riguardanti gli ingredienti. Gli studi evidenziano che tra settori e paesi esistono disparità nella frequenza e nel contenuto delle informazioni. I dati indicano inoltre che le informazioni sugli alimenti fornite attraverso mezzi diversi dall'etichettatura, come le etichette sugli scaffali e i display dei punti vendita, possono essere efficaci nell'incoraggiare i consumatori ad adottare comportamenti alimentari sani, rispetto ai mezzi online che richiedono strumenti esterni. Gli studi rivelano anche che le informazioni sul paese d'origine e sulla provenienza influenzano notevolmente le scelte alimentari dei consumatori.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/etichettatura-alimentare-il-centro-comune-di-ricerca-pubblica-una-serie-di-studi-vista-della-2022-09-09_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Trasmesso per intesa in Conferenza Stato-Regioni intervento da 25 mln di euro per florovivaismo



25 milioni di euro a favore delle aziende del settore florovivaistico per contrastare gli effetti del rincaro dei prezzi energetici negli ultimi mesi, derivanti dall'attuale crisi economica generata dal quadro di instabilità internazionale dovuto alla guerra tra Ucraina e Russia. È stato trasmesso agli Uffici del Ministero degli Affari Regionali per l'acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza Stato-Regioni, lo schema di decreto, a firma del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali **Stefano Patuanelli**, sull'Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle imprese florovivaistiche, a valere sul "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura". Il contributo, pari a 25 milioni di euro, è concesso, a sovvenzione diretta, alle imprese florovivaistiche che abbiano sostenuto nel periodo marzo-agosto 2022 costi superiori di almeno il 30% rispetto a quelli sostenuti nello stesso periodo dello scorso anno, per la gestione delle attività produttive, svolte essenzialmente in serra, per l'acquisto di energia elettrica, gas metano, G.P.L., gasolio e biomasse utilizzate per la combustione in azienda. Obiettivo dell'intervento è quello di salvaguardare la competitività del settore ed evitare chiusure o arresto della produzione per assenza di liquidità, con sensibili impatti sull'occupazione. In base alle stime Istat il provvedimento dovrebbe coinvolgere oltre 8 mila imprese florovivaistiche, per un totale di circa 8814 ettari di superfici a serre o con strutture protette, che necessitano a seconda delle esigenze, sia di raffrescamento che di riscaldamento.

https://www.politicheagricole.it/trasmesso_csr_intervento_25mln_florovivaismo
(MIPAAF)

Neutralità carbonica: cos'è e come raggiungerla entro il 2050

Nella legge europea sul clima, l'Unione europea si impegna a raggiungere il traguardo della neutralità carbonica, le cosiddette "emissioni zero", entro il 2050. Cosa comporterà in pratica?

Il cambiamento climatico sta colpendo il nostro pianeta, sotto forma di condizioni climatiche estreme quali siccità, ondate di caldo, piogge intense, alluvioni e frane sempre più frequenti, anche in Europa. L'innalzamento del livello dei mari, l'acidificazione dell'oceano e la perdita della biodiversità sono ulteriori conseguenze dei rapidi cambiamenti climatici. Per riuscire a contenere il riscaldamento globale entro la soglia di 1,5° - reputata sicura dal Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) - raggiungere il traguardo **emissioni zero entro la metà del ventunesimo secolo** è essenziale. Tale obiettivo è previsto anche dall'Accordo di Parigi firmato da 195 paesi, inclusa l'Unione europea. A dicembre 2019 la Commissione europea ha presentato il Green deal europeo, il piano per rendere l'Europa climaticamente neutrale entro il 2050. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la legge europea sul clima che inserisce la neutralità climatica nella legislazione vincolante comunitaria.

Cos'è la neutralità carbonica? Le emissioni zero (o neutralità carbonica) consistono nel raggiungimento di un equilibrio tra le emissioni e l'assorbimento di carbonio. Quando si rimuove anidride carbonica dall'atmosfera si parla di sequestro o immobilizzazione del carbonio. Per raggiungere tale obiettivo, l'emissione dei gas ad effetto serra (GHG) dovrà essere controbilanciata dall'assorbimento delle emissioni di carbonio. Viene definito pozzo di assorbimento un sistema in grado di assorbire maggiori quantità di carbonio rispetto a quelle che emette. I principali pozzi di assorbimento naturali sono rappresentati dal suolo, dalle foreste, e dagli oceani. Secondo le stime, i pozzi naturali rimuovono tra i 9.5 e gli 11 Gt di CO₂ all'anno. Nel 2020, le emissioni globali di CO₂ hanno superato di più di tre volte (36.0 GT) la capacità totale di assorbimento dei pozzi naturali. Ad oggi, nessun pozzo di assorbimento artificiale è in grado di rimuovere la necessaria quantità di carbonio dall'atmosfera necessaria a combattere il riscaldamento globale. Il carbonio conservato nei pozzi naturali come le foreste è rilasciato nell'atmosfera attraverso gli incendi nelle foreste, i cambiamenti nell'uso del terreno o i disboscamenti. Per questo motivo è fondamentale ridurre le emissioni di carbonio per poter raggiungere la neutralità climatica.

Compensare le emissioni di carbonio

Un altro modo per ridurre le emissioni e raggiungere la neutralità carbonica consiste nel compensare le emissioni prodotte in un settore riducendole in un altro. Questo può essere fatto investendo nelle energie rinnovabili, nell'efficienza energetica o in altre tecnologie pulite. Il Sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE è un esempio di schema per la compensazione delle emissioni di carbonio. Il meccanismo della delocalizzazione della CO₂ è un altro modo per ridurre le emissioni. Attraverso questo sistema, si conta di aiutare a prevenire la delocalizzazione delle emissioni di CO₂ scoraggiando lo spostamento della produzione verso paesi con norme meno rigorose sulle emissioni di gas serra. La Commissione dovrebbe proporre questa tassa sul carbonio nel 2021.

Gli obiettivi dell'Unione europea L'Unione europea è impegnata in un'ambiziosa politica climatica. Secondo il piano stabilito dal Green Deal, l'UE aspira a diventare il primo continente a eliminare dall'atmosfera almeno tanta CO₂ quanta ne produce entro il 2050. Tale obiettivo è diventato giuridicamente vincolante quando il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la legge UE sul clima nel 2021. Inoltre, anche l'obiettivo provvisorio di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 è stato aggiornato dal 40% ad almeno il 55%. *"Per conseguire l'obiettivo a lungo termine relativo alla temperatura [...], le Parti mirano a raggiungere il picco mondiale di emissioni di gas a effetto serra al più presto possibile [...] e a intraprendere rapide riduzioni in seguito, in linea con le migliori conoscenze scientifiche a disposizione, così da raggiungere un equilibrio tra le fonti di emissioni e gli assorbimenti antropogenici di gas a effetto serra nella seconda metà del secolo."* Articolo 4 dell'Accordo di Parigi

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20190926STO62270/neutralita-carbonica-cos-e-e-come-raggiungerla>
(Parlamento Europeo)

Prezzi dell'energia: la Commissione propone un intervento di emergenza sul mercato per ridurre le bollette degli europei

La Commissione propone un intervento di emergenza sui mercati europei dell'energia contro i recenti drammatici aumenti dei prezzi. L'UE affronta gli effetti di un grave squilibrio tra la domanda e l'offerta di energia, dovuto in gran parte alla continua strumentalizzazione delle risorse energetiche per fini bellici da parte della Russia. Per alleviare la crescente pressione sulle famiglie e sulle imprese europee, la Commissione compie un ulteriore passo per risolvere questa situazione proponendo **misure eccezionali di riduzione della domanda di energia elettrica**, che contribuiranno a ridurre il costo dell'energia elettrica per i consumatori, e misure per **ridistribuire ai clienti finali i ricavi eccedenti del settore energetico**. La proposta fa seguito a misure precedentemente concordate per il riempimento dei depositi di gas e per la riduzione della domanda di gas in preparazione al prossimo inverno. La Commissione continua inoltre ad adoperarsi per migliorare la liquidità per gli operatori del mercato, riduce il prezzo del gas e riformare l'assetto del mercato dell'energia elettrica a più lungo termine.

La **prima risposta ai prezzi elevati è la riduzione della domanda**, che può avere un impatto sui prezzi dell'energia elettrica e in generale calmare il mercato. Per intervenire sulle fasce orarie più costose di consumo, quando l'energia elettrica prodotta con il gas ha un impatto significativo sul prezzo, la Commissione propone **l'obbligo di ridurre il consumo di energia elettrica di almeno il 5% in fasce orarie di picco dei prezzi selezionate**. Gli Stati membri dovranno individuare fasce orarie di picco dei prezzi, pari al 10% delle ore totali, con il prezzo previsto più elevato e ridurre la domanda in quei periodi. La Commissione propone inoltre che gli Stati membri **si adoperino per ridurre la domanda complessiva di energia elettrica di almeno il 10%** fino al 31 marzo 2023. Gli Stati membri potranno scegliere le misure idonee per centrare quest'obiettivo, comprese compensazioni finanziarie. La riduzione della domanda nei periodi di picco consentirebbe una riduzione del consumo di gas durante l'inverno pari a 1,2 miliardi di metri cubi. L'aumento dell'efficienza energetica è anche un elemento essenziale per rispettare i nostri impegni per il clima nell'ambito del Green Deal europeo.

La Commissione propone inoltre di **applicare un massimale temporaneo sui ricavi dei produttori di energia elettrica "inframarginali"**, che generano energia elettrica con tecnologie meno costose, come le rinnovabili, il nucleare e la lignite, e alimentano la rete a un costo inferiore rispetto al livello di prezzo fissato dai produttori "marginali", che hanno costi più elevati. I produttori inframarginali hanno avuto ricavi eccezionali, con costi operativi relativamente stabili, nel momento in cui le costose centrali a gas hanno fatto salire il prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica. La Commissione propone di fissare il massimale sui ricavi inframarginali a 180 EUR/MWh, in modo da consentire ai produttori di coprire i costi di investimento e di funzionamento senza compromettere gli investimenti in nuove capacità, in linea con i nostri obiettivi in materia di energia e clima per il 2030 e il 2050. I ricavi che eccedono il massimale saranno **prelevati dai governi degli Stati membri e utilizzati per ridurre le bollette dei consumatori di energia**. Gli Stati membri che commerciano energia elettrica sono incoraggiati, in uno spirito di solidarietà, a concludere accordi bilaterali per condividere parte degli utili inframarginali prelevati nello Stato produttore a beneficio degli utenti finali dello Stato membro importatore. Tali accordi dovranno essere conclusi entro il 1° dicembre 2022 se le importazioni nette di energia elettrica di uno Stato membro da un paese limitrofo sono pari ad almeno il 100% del consumo.

La Commissione propone anche un **contributo temporaneo di solidarietà sugli utili in eccesso generati dalle attività nei settori del petrolio, del gas, del carbone e della raffinazione** che non saranno soggetti al massimale sui ricavi inframarginali. Questo contributo limitato nel tempo manterrebbe gli incentivi agli investimenti nella transizione verde. Sarebbe prelevato dagli Stati membri sulla parte degli utili del 2022 che eccede un incremento del 20% sugli utili medi dei tre anni precedenti. I ricavi sarebbero **prelevati dagli Stati membri e trasferiti ai consumatori di energia**, in particolare le famiglie vulnerabili, le imprese più colpite e le industrie ad alta intensità energetica. Gli Stati membri possono anche finanziare progetti transfrontalieri in linea con gli obiettivi di REPowerEU o utilizzare parte dei ricavi per il finanziamento comune di misure a tutela dell'occupazione o di promozione degli investimenti nelle energie rinnovabili e nell'efficienza energetica.

Come **ulteriore intervento sulle regole del mercato dell'energia elettrica** la Commissione propone inoltre di ampliare il pacchetto di misure sui prezzi dell'energia disponibili per aiutare i consumatori. Le proposte **consentirebbero per la prima volta la regolamentazione dei prezzi dell'energia elettrica sotto il prezzo di costo** ed estenderebbero i prezzi regolamentati **anche alle piccole e medie imprese**.

Come annunciato mercoledì 7 settembre dalla presidente **von der Leyen**, la Commissione continuerà inoltre ad adoperarsi per ridurre i prezzi per i consumatori e per l'industria in Europa e allentare la pressione sul mercato. La Commissione approfondirà la discussione con gli Stati membri sui modi migliori per ridurre i prezzi del gas, analizzando anche diverse idee sui massimali tariffari e sul rafforzamento del ruolo della piattaforma dell'UE per l'energia nell'agevolare accordi di prezzi più bassi con i fornitori attraverso acquisti in comune volontari. La Commissione continuerà inoltre a lavorare sugli strumenti per migliorare la liquidità nel mercato per i fornitori di energia e riesaminerà il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato affinché continui a consentire agli Stati membri di fornire un sostegno necessario e proporzionato all'economia, garantendo nel contempo parità di condizioni. In occasione del Consiglio straordinario "Energia" del 9 settembre i ministri dell'energia degli Stati membri hanno approvato l'operato finora svolto dalla Commissione in questi settori.

Continua alla pagina successiva

Pagina 5



%

Prezzi dell'energia: la Commissione propone un intervento di emergenza sul mercato per ridurre le bollette degli europei

Contesto

La Commissione affronta da un anno la questione dell'aumento dei prezzi dell'energia e gli Stati membri hanno adottato a livello nazionale diverse misure che la Commissione aveva messo a disposizione attraverso il pacchetto di misure sui prezzi dell'energia adottato nell'ottobre 2021 e ampliato nella primavera del 2022 con la comunicazione su interventi a breve termine nei mercati dell'energia e miglioramenti a lungo termine dell'assetto del mercato dell'energia elettrica e con il piano REPowerEU. La situazione del mercato dell'energia si è notevolmente deteriorata dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e l'uso da parte di quest'ultima delle risorse energetiche per ricattare l'Europa, con il risultato di esacerbare una situazione di approvvigionamento già difficile dopo la pandemia di COVID-19.

La Commissione ha già presentato proposte di nuovi obblighi minimi di stoccaggio e nuovi obiettivi di riduzione della domanda di gas per facilitare l'equilibrio tra domanda e offerta in Europa, adottate rapidamente dagli Stati membri prima dell'estate.

La Russia ha continuato a manipolare le forniture di gas, interrompendo le consegne in Europa per motivi ingiustificati e portando tensione e nervosismo sui mercati. Nei mesi estivi i prezzi sono ulteriormente aumentati, anche a causa delle condizioni meteorologiche estreme causate dai cambiamenti climatici. In particolare, la siccità e il caldo eccessivo hanno avuto un impatto sulla produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica e nucleare, riducendo ulteriormente l'approvvigionamento.

Per questo motivo la Commissione ora propone un regolamento del Consiglio, basato sull'articolo 122 del trattato, che dispone un intervento di emergenza nel mercato dell'energia elettrica, con strumenti europei comuni per far fronte ai prezzi elevati e correggere gli squilibri del sistema tra fornitori e utenti finali dell'energia elettrica, preservando nel contempo il funzionamento globale del mercato interno dell'energia e prevenendo i rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/prezzi-dellenergia-la-commissione-propone-un-intervento-di-emergenza-sul-mercato-ridurre-le-bollette-2022-09-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La Commissione e la Banca europea per gli investimenti sbloccano fino a 10 miliardi di € per sostenere gli investimenti pubblici verso un'economia climaticamente neutra

La Commissione e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno firmato un accordo sullo strumento di prestito per il settore pubblico, che costituisce il terzo pilastro del meccanismo per una transizione giusta.

L'accordo permetterà agli enti del settore pubblico nei territori e nelle regioni dell'UE che hanno più bisogno di sostegno nella transizione a un'economia climaticamente neutra di beneficiare di 1,5 miliardi di € di sovvenzioni della Commissione e di 10 miliardi di € di prestiti della Banca europea per gli investimenti.

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato:

"Il Green Deal europeo è la nostra strategia per realizzare un'economia climaticamente neutra e la politica di coesione aiuterà a conseguire gli obiettivi verdi in modo equo. Grazie a questo accordo con la Banca europea per gli investimenti, lo strumento di prestito per il settore pubblico offrirà alle autorità pubbliche delle regioni e dei territori che hanno più bisogno di sostegno condizioni di prestito preferenziali per i progetti che non generano entrate sufficienti per essere finanziariamente sostenibili. La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti continueranno a collaborare per sostenere una transizione equa che non lasci indietro nessuno."

L'accordo dovrebbe mobilitare tra i 18 e i 20 miliardi di € di investimenti nei prossimi sette anni e fa seguito alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte della Commissione del valore di 1,5 miliardi di € in sovvenzioni dell'UE.

Lo strumento di prestito per il settore pubblico è uno dei tre pilastri del meccanismo per una transizione giusta, che fa parte del Green Deal europeo allo scopo di conseguire la neutralità climatica dell'UE entro il 2050. Per essere ammissibili, i progetti devono essere ubicati in territori che gli Stati membri hanno individuato nei loro piani territoriali per una transizione giusta, o andare a beneficio di tali territori,

in quanto detti territori devono affrontare le sfide maggiori nell'abbandonare i combustibili fossili e le industrie ad alta intensità di carbonio.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-e-la-banca-europea-gli-investimenti-sbloccano-fino-10-miliardi-di-eu-sostenere-gli-2022-09-07_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

A
M
B
I
E
N
T
E

Discorso della Presidente von der Leyen sullo stato dell'Unione 2022

Vanno avanti i contatti con i fornitori, quelli affidabili, Norvegia in primis, per cercare di tenere sotto controllo i prezzi. Così come valuterà l'istituzione di un parametro per il gas diverso dal Ttf di Amsterdam (ormai drogato dalle manovre di Mosca) e, entro la fine dell'anno, una proposta di riforma del mercato elettrico che verterà sul disaccoppiamento dal gas dall'elettricità. Il price cap al gas è messo però da parte.

Questo è il presente, l'emergenza. Il futuro è altro, è lungimiranza e visione. E' non ripetere gli errori del passato. Von der Leyen allora ha promesso: una Banca europea per l'idrogeno che potrà investire 3 miliardi di euro (per arrivare a 10 milioni di tonnellate all'anno entro 2030); il prossimo anno sarà raddoppiata la capacità anti-incendio (con l'acquisto di dieci aerei e tre elicotteri); a ottobre arriverà la riforma della governance economica, con gli Stati che devono avere più flessibilità sul debito (sul Next Generation Eu bisogna però attenersi al piano previsto); un pacchetto di aiuti alle Pmi; la modifica della direttiva sui ritardi nei pagamenti; arriveranno quindi una normativa europea per le terre rare e un Fondo europeo per la sovranità. Entro il 2030 la domanda di terre rare sarà quintuplicata entro il 2030 e già oggi quasi il 90 % delle terre rare e il 60% del litio sono trasformati in Cina (non a caso l'Europa premerà per gli accordi commerciali con Cile, Messico e Nuova Zelanda).

Ma non si vive solo di economia. Von der Leyen ha annunciato proposte per la difesa della democrazia, contro le ingerenze straniere e per rafforzare la lotta alla corruzione. «Se tuteliamo la nostra economia, non dovremmo fare altrettanto con i nostri valori? Dobbiamo proteggerci meglio dalle ingerenze malevole. E' per questo che presenteremo un pacchetto per la difesa della democrazia, per individuare influenze straniere occulte e finanziamenti sospetti. Non permetteremo a nessuno Stato autocratico di ingannarci per attaccare le nostre democrazie dall'interno», ha annunciato la leader Ue.

ospiti di questa edizione (l'anno scorso fu la campionessa italiana Bebe Vio), oltre alla signora Zelenska, Magdalena e Agnieszka: due giovani polacche che con il loro impegno hanno permesso di accogliere tremila profughi ucraini. «La loro storia è emblematica di tutto ciò che la nostra Unione rappresenta e intende realizzare. E' una storia di cuore, volontà e solidarietà. Hanno mostrato a tutti quello che l'Europa può realizzare quando unisce le forze in nome di una missione comune. Questo è lo spirito dell'Europa. Un'Unione che è forte solo se unita. Un'Unione che supera le avversità insieme».

Il discorso in italiano: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/discorso-della-presidente-von-der-leyen-sullo-stato-dellunione-2022-2022-09-14_it

La versione originale del discorso è disponibile qui https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/ov/speech_22_5493

Stato dell'Unione (Parlamento Europeo)

Nel corso del dibattito annuale sullo Stato dell'Unione europea, i deputati hanno interrogato la Presidente von der Leyen sul lavoro svolto dalla Commissione e sui progetti futuri.

In apertura di dibattito, **la Presidente del PE Roberta Metsola** ha dichiarato: "In questa giornata importante, è un onore speciale avere con noi Olena Zelenska. Ci troviamo davanti a uno scenario allarmante: l'invasione illegale e ingiustificata dell'Ucraina, l'inflazione elevata, gli aumenti dei prezzi di energia ed elettricità, la catastrofe climatica, una maggiore insicurezza alimentare e l'aumento del costo della vita. Oggi, il nostro messaggio deve essere: "l'Europa risponderà".

In merito alla guerra contro l'Ucraina, **la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen** ha affermato che "Putin fallirà e l'Europa prevarrà".

Le sanzioni contro la Russia "sono qui per restare". Ha poi annunciato l'inclusione dell'Ucraina nel roaming gratuito e nel mercato unico UE, oltre a 100 milioni di euro per ripristinare le scuole ucraine danneggiate.

Per quanto riguarda l'impennata dei prezzi dell'energia, la Commissione proporrà ai Paesi UE delle misure per ridurre il consumo di elettricità e un tetto alle entrate delle aziende che producono elettricità a basso costo, per ottenere più di 140 miliardi di euro e alleviare il contraccolpo per i cittadini. Ha inoltre annunciato una riforma del mercato dell'elettricità. Von der Leyen ha poi chiarito che la colpa dell'attuale crisi energetica e dell'aumento dei prezzi ricade "esclusivamente su Putin".

Per quanto riguarda la Conferenza sul futuro dell'Europa, la Presidente von der Leyen ha dichiarato che i panel dei cittadini diventeranno un appuntamento fisso e che è arrivato il momento per una Convenzione europea.

Tra gli altri temi toccati figurano la lotta alle interferenze straniere per proteggere le nostre democrazie, una più stretta cooperazione con alcuni paesi come Cile, Messico, Nuova Zelanda, Australia e India, e delle proposte su un Fondo europeo per la sovranità, una legge europea sulle materie prime critiche, una Banca europea dell'idrogeno e un pacchetto di aiuti alle PMI.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220909IPR40133/stato-dell-unione-ucraina-energia-economia-cambiamento-climatico>
(Parlamento Europeo)



I deputati hanno discusso lo Stato dell'Unione europea con la Presidente della Commissione von der Leyen

© Unione europea 2022

La Commissione europea nomina due nuovi direttori per il Centro comune di ricerca

La Commissione europea ha deciso oggi di nominare Alessandra Zampieri Direttrice "Risorse sostenibili" e Guy Van den Eede Direttore "Salute, consumatori e materiali di riferimento" del Centro comune di ricerca (JRC). In quanto servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, il Centro comune di ricerca ha il compito di sostenere le politiche dell'UE con dati indipendenti durante l'intero ciclo delle politiche. La data in cui prenderanno effetto le due nomine sarà stabilita prossimamente.



EU

L'italiana Alessandra Zampieri possiede eccellenti capacità direttive e di negoziazione, nonché una vasta esperienza nell'elaborazione di politiche basate su dati concreti. Esperta comunicatrice, ha dato prova di ottime abilità nel presentare documenti tecnici o scientifici complessi a un pubblico non specializzato. È attualmente Vicedirettrice e Capo unità "Gestione dei rischi da catastrofi" del Centro comune di ricerca, che ha il compito di rafforzare la capacità dell'UE di far fronte ai rischi naturali e ai disastri provocati dall'uomo. In particolare, Alessandra Zampieri supervisiona le attività di ricerca a sostegno del Green Deal, della trasformazione digitale e di un'Europa più forte nel mondo.

In precedenza, è stata responsabile del Centro di conoscenze sulla migrazione e la demografia, che fornisce ai responsabili delle politiche migratorie dell'UE informazioni rilevanti per le politiche e analisi basate su dati concreti. È entrata a far parte del Centro comune di ricerca nel 2009 come Capo unità "Affari marittimi", che si occupa dello sviluppo di metodologie scientifiche e tecnologiche per le politiche dell'UE relative al mare.

In precedenza si è occupata di politiche marittime e di aviazione, anche come Vice e Capo unità facente funzione "Sicurezza aerea" presso l'ex direzione generale dell'Energia e dei trasporti e come membro del gabinetto del Vicepresidente Loyola de Palacio. È entrata a far parte della Commissione europea nel 1993, dopo essersi laureata in Economia all'Università di Genova.

Il belga Guy Van den Eede, invece, si avvarrà della sua competenza ampiamente riconosciuta nel campo delle scienze della vita, in quanto ingegnere in scienze chimiche e agronomiche nonché autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche. Nel suo nuovo ruolo, si gioverà dei 22 anni di esperienza manageriale presso il Centro comune di ricerca come specialista di salute pubblica, sicurezza degli alimenti e dei mangimi.

Guy Van den Eede è Direttore facente funzione della direzione "Salute, consumatori e materiali di riferimento" e per la gestione del sito di Geel dal 2019. Ha fornito dati scientifici indipendenti per lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione delle politiche dell'UE nei settori della salute pubblica, dei dispositivi medici, dei prodotti di consumo, dei nanomateriali, della sicurezza e della genuinità di alimenti e mangimi, della standardizzazione e dei materiali di riferimento.

In precedenza, ha diretto le unità "Conoscenza per la salute e la sicurezza dei consumatori" e "Biotecnologie e OGM", che si occupano dei dossier relativi alle scienze della vita nel campo della salute pubblica, della sicurezza alimentare, della tossicologia, della biologia molecolare e degli OGM. Prima di entrare a far parte del Centro comune di ricerca nel 1990 per fornire supporto tecnico all'attuazione delle politiche dell'UE sugli OGM, è stato docente presso l'Università di Gand, dove si è occupato di biologia molecolare delle piante e di biologia molecolare dei batteri.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-nomina-due-nuovi-direttori-il-centro-comune-di-ricerca-2022-09-07_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Stato dell'Unione 2022: la Commissione pubblica un riepilogo delle azioni dello scorso anno

In vista del discorso sullo Stato dell'Unione della Presidente **von der Leyen**, che si terrà a Strasburgo il 14 settembre 2022, la Commissione ha pubblicato un documento che riepiloga il proprio lavoro e i risultati ottenuti nell'ultimo anno.

Nel documento vengono descritte le azioni dell'UE in risposta all'aggressione ingiustificata della Russia contro l'Ucraina, gli sforzi per ridurre la dipendenza dell'Unione europea dai combustibili fossili russi, e i progressi compiuti in relazione alle altre priorità politiche.

Si evidenzia l'impegno della Commissione per rafforzare la resilienza dell'UE mediante il piano di ripresa NextGenerationEU e RePowerEU, al fine di rendere le economie e le società degli Stati membri più verdi, più eque, più digitali, e più resistenti alle crisi economiche, sociali e sanitarie.

Il documento illustra inoltre il ruolo dell'UE sulla scena mondiale e sottolinea le iniziative intraprese per rafforzare i pilastri della democrazia europea, anche attraverso la Conferenza sul futuro dell'Europa.

La pubblicazione include anche una cronologia dei principali eventi e sviluppi dal settembre 2021

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/stato-dellunione-2022-la-commissione-pubblica-un-riepilogo-delle-azioni-dello-scorso-anno-2022-09-09_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Una strategia europea per l'assistenza destinata ai prestatori e ai beneficiari di assistenza

La Commissione europea presenta la strategia europea per l'assistenza al fine di garantire servizi di assistenza di qualità, accessibili e a costi sostenibili in tutta l'Unione europea e di migliorare la situazione sia dei beneficiari dell'assistenza sia delle persone che li assistono, a livello professionale o informale. La strategia è corredata di due raccomandazioni per gli Stati membri: una relativa alla revisione degli obiettivi di Barcellona in materia di educazione e cura della prima infanzia e l'altra relativa all'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili.



EC

Servizi di assistenza di alta qualità, accessibili e a costi sostenibili con migliori condizioni di lavoro e un equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i prestatori di assistenza

Servizi di assistenza di alta qualità, accessibili e a costi sostenibili offrono benefici evidenti per tutte le fasce di età. La partecipazione all'educazione della prima infanzia ha effetti positivi sullo sviluppo dei bambini e contribuisce a ridurre il rischio di esclusione sociale e di povertà, anche più avanti nella vita. L'assistenza a lungo termine sostiene le persone che, in ragione dell'età avanzata, di una malattia e/o una disabilità mentale o fisica, dipendono dall'aiuto di altri per svolgere le attività quotidiane, aiutandole a mantenere la loro autonomia e a vivere dignitosamente. Tuttavia per molte persone tali servizi continuano a non essere disponibili, accessibili o a costi sostenibili.

Investire nell'assistenza è importante per attrarre e trattenere talenti in tale settore, che è spesso caratterizzato da condizioni di lavoro difficili e salari bassi, nonché per affrontare le carenze di manodopera e realizzare il potenziale economico e di creazione di posti di lavoro del settore.

Investire in un'assistenza di alta qualità significa anche migliorare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la parità di genere, in particolare i divari retributivi e pensionistici di genere. Le donne continuano ad assumersi le maggiori responsabilità di assistenza, dato che il 90% della forza lavoro nel settore dell'assistenza formale è costituito da donne e 7,7 milioni di donne non lavorano a motivo delle responsabilità di assistenza.

Per affrontare tali questioni la Commissione propone azioni concrete volte a sostenere gli Stati membri nell'aumentare l'accesso a servizi di assistenza di alta qualità e a costi sostenibili, migliorando nel contempo le condizioni di lavoro e l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i prestatori di assistenza.

Educazione e cura della prima infanzia

La Commissione propone che gli Stati membri rivedano gli obiettivi in materia di educazione e cura della prima infanzia fissati nel 2002, denominati anche "gli obiettivi di Barcellona", al fine di migliorare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Gli obiettivi attuali invitano gli Stati membri a fornire servizi di assistenza all'infanzia al 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e al 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico. La Commissione propone di fissare nuovi obiettivi ambiziosi, ma realistici, affinché entro il 2030 almeno: **il 50% dei bambini di età inferiore a 3 anni** partecipi all'educazione e alla cura della prima infanzia;

il 96% dei bambini di età compresa tra i 3 anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria obbligatoria partecipi all'educazione e cura della prima infanzia, come già concordato nel [quadro dello spazio europeo dell'istruzione](#).

La Commissione raccomanda inoltre che gli Stati membri, tra l'altro:

garantiscono che i servizi di assistenza all'infanzia siano accessibili, a costi sostenibili e di elevata qualità, e siano disponibili sia nelle zone urbane sia in quelle rurali o svantaggiate;

introducano un diritto legale all'educazione e cura della prima infanzia, idealmente senza soluzione di continuità tra la fine del congedo familiare retribuito e il diritto legale; dispongano di misure mirate per consentire e aumentare la partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia dei bambini provenienti da contesti svantaggiati, con disabilità o con bisogni speciali, per colmare il divario con la popolazione complessiva di bambini;

prendano in esame il numero di ore che i bambini trascorrono nelle strutture di assistenza all'infanzia ("intensità in termini temporali") e garantiscano che l'assistenza all'infanzia sia disponibile per una durata tale che consenta ai genitori di svolgere in modo significativo un lavoro retribuito; nonché

incoraggino un'equa ripartizione tra i genitori degli obblighi di assistenza ai figli, combattendo gli stereotipi di genere, e sostengano orari di lavoro favorevoli alla famiglia.

Assistenza a lungo termine

La Commissione raccomanda agli Stati membri di elaborare **piani d'azione nazionali** per rendere l'assistenza nell'UE più disponibile, accessibile e di migliore qualità per tutti, ad esempio:

garantendo che l'assistenza a lungo termine sia **tempestiva, completa e a prezzi accessibili**, in modo da consentire standard di vita decorosi per le persone bisognose di assistenza a lungo termine;

aumentando l'offerta e la varietà dei servizi professionali di assistenza a lungo termine (assistenza domiciliare, sul territorio e residenziale), colmando le lacune territoriali nell'accesso all'assistenza a lungo termine, introducendo soluzioni digitali accessibili nella prestazione dei servizi di assistenza e garantendo che i servizi e le strutture di assistenza a lungo termine siano **accessibili** alle persone con disabilità;

garantendo **criteri e standard di elevata qualità** per i prestatori di assistenza a lungo termine;

sostenendo i prestatori di assistenza informale, che spesso sono donne e familiari dei beneficiari dell'assistenza, attraverso la formazione, la consulenza e il sostegno psicologico e finanziario; nonché

mobilitando **finanziamenti adeguati e sostenibili** per l'assistenza a lungo termine, anche utilizzando i fondi dell'UE.

Continua alla pagina successiva

%

Condizioni di lavoro eque e formazione per il personale addetto all'assistenza

Per migliorare le condizioni di lavoro e attrarre un maggior numero di persone, in particolare uomini, nel settore dell'assistenza, si raccomanda agli Stati membri di:

promuovere la **contrattazione collettiva e il dialogo sociale** al fine di migliorare le retribuzioni e le condizioni di lavoro;

garantire i **più elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro**;

prevedere un'**istruzione e formazione continua** per i prestatori di assistenza;

combattere gli stereotipi di genere associati all'assistenza e avviare campagne di comunicazione;

ratificare e attuare la **convenzione 189 dell'OIL sulle lavoratrici e i lavoratori domestici**.

Da parte sua, la Commissione intende:

valutare la creazione di un nuovo **dialogo sociale settoriale per i servizi sociali** a livello dell'UE;

promuovere l'istituzione di un **partenariato per le competenze nel quadro del patto per le competenze** per il settore dell'assistenza a lungo termine;

finanziare progetti e ricerche per valutare il valore sociale ed economico del lavoro e le condizioni di lavoro nel settore dell'assistenza;

riesaminare l'applicazione delle **norme dell'UE che disciplinano le condizioni di lavoro**;

mappare le condizioni di ammissione e i diritti attuali dei **prestatori di assistenza a lungo termine provenienti da paesi terzi** ed esaminare la fattibilità dello sviluppo di regimi a livello dell'UE destinati ad attrarre i prestatori di assistenza; nonché

promuovere le opportunità disponibili per il personale addetto all'educazione e alla cura della prima infanzia nel quadro dei **programmi Erasmus+**.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Dubravka **Šuica**, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"Il cambiamento demografico implica che gli europei vivano più a lungo, ma ciò comporta anche una maggiore domanda di assistenza a lungo termine di qualità, accessibile e a prezzi sostenibili. Al contempo i genitori, per poter partecipare pienamente al mercato del lavoro, devono garantire un'assistenza adeguata ai loro figli, che necessitano di assistenza per sviluppare le loro abilità e competenze cognitive, linguistiche e fisiche. I prestatori di assistenza svolgono un ruolo essenziale nella nostra società, sebbene oggi il loro lavoro sia ancora sottovalutato. La strategia europea per l'assistenza che presentiamo oggi illustra come affrontare in modo efficace ed efficiente queste sfide. È ora di curarsi di chi si cura di noi."* Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"La strategia europea per l'assistenza mira a mettere al primo posto le persone. L'UE riconosce il valore del lavoro di assistenza, il che deve riflettersi in migliori condizioni di lavoro e di retribuzione. Occorre garantire alle persone bisognose di assistenza a lungo termine l'accesso a servizi di buona qualità a prezzi accessibili, affinché possano condurre una vita dignitosa. Auspicio che, grazie a questa strategia, l'assistenza – a livello sia professionale sia informale – ottenga il rispetto e gli investimenti che merita."* Helena **Dalli**, Commissaria per l'Uguaglianza, ha dichiarato: *"Investire nell'assistenza significa investire nella parità di genere e nell'equità sociale. La nostra iniziativa mira a garantire che tutti coloro che hanno responsabilità di assistenza, in particolare le donne, dispongano di una reale possibilità di scelta nel conciliare vita privata e attività professionale. Un'assistenza di qualità accessibile e a costi sostenibili garantisce che coloro che ricevono assistenza, compresi i bambini, gli anziani e le persone con disabilità, siano sostenuti e godano pienamente dei loro diritti. Investire nell'assistenza significa garantire una scelta equa, dignità e autodeterminazione."*

Prossime tappe

Le proposte di raccomandazioni del Consiglio presentate dalla Commissione saranno discusse dagli Stati membri in vista dell'adozione da parte del Consiglio. Secondo le proposte della Commissione, gli Stati membri dovrebbero informare la Commissione in merito alle misure di attuazione delle raccomandazioni un anno dopo la relativa adozione. Per ciascuna raccomandazione la Commissione pubblicherà una relazione approfondita entro 5 anni, nell'intento di fornire una panoramica dello stato di attuazione delle raccomandazioni; inoltre continuerà a monitorare gli sviluppi politici durante il semestre europeo e a sostenere le riforme e gli investimenti attraverso i finanziamenti dell'UE disponibili.

Contesto

La strategia europea per l'assistenza sosterrà l'attuazione dei principi sanciti dal pilastro europeo dei diritti sociali, in particolare i principi in materia di parità di genere, equilibrio tra attività professionale e vita familiare, assistenza all'infanzia e sostegno ai minori e assistenza a lungo termine. A marzo 2021, nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, la Commissione ha annunciato un'iniziativa sull'assistenza a lungo termine e la revisione degli obiettivi di Barcellona in materia di educazione e cura della prima infanzia. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2021, la Presidente Ursula **von der Leyen** ha annunciato una strategia europea per l'assistenza perché ciascun uomo e ciascuna donna possano beneficiare della migliore assistenza possibile e i prestatori di assistenza possano trovare il miglior equilibrio tra attività professionale e vita familiare. Quanto sopra è stato successivamente confermato nel programma di lavoro della Commissione per il 2022.

La strategia europea per l'assistenza contribuirà inoltre al conseguimento dei 3 principali obiettivi sociali dell'UE in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà per il 2030, accolti con favore dai leader dell'UE in occasione del vertice di Porto del maggio 2021 e dal Consiglio europeo. La raccomandazione sugli obiettivi di Barcellona, che rientra nella strategia per la parità di genere 2020-2025, si basa su altre iniziative dell'UE, quali la raccomandazione sull'educazione e la cura della prima infanzia, la strategia dell'UE sui diritti dei minori e la raccomandazione relativa a una garanzia europea per l'infanzia

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/una-strategia-europea-l'assistenza-destinata-ai-prestatori-e-ai-beneficiari-di-assistenza-2022-09-07_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Giovani: l'11 ottobre si apre il nuovo bando per 35 000 pass ferroviari gratuiti per scoprire l'Europa

Il prossimo bando DiscoverEU si aprirà martedì 11 ottobre a mezzogiorno e si chiuderà martedì 25 ottobre a mezzogiorno. Per la seconda volta quest'anno, 35 000 giovani riceveranno un pass ferroviario per esplorare l'Europa e la sua ricca cultura. Il bando è aperto ai candidati dei paesi partecipanti al programma Erasmus+, tra cui l'Islanda, il Liechtenstein, la Macedonia del Nord, la Norvegia, la Serbia e la Turchia. Per tentare di vincere uno dei pass in palio, i giovani possono candidarsi sul Portale europeo per i giovani, dove dovranno rispondere a cinque domande a scelta multipla e a una domanda di spareggio.

La Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya **Gabriel**, ha dichiarato: "Per la seconda volta quest'anno, DiscoverEU offrirà un'esperienza arricchente a 35 000 giovani, permettendo loro di viaggiare per il continente, scoprire nuove culture, costruire nuove amicizie. Promuovere gli scambi culturali attraverso viaggi sostenibili è oggi più attuale che mai. Auguro buona fortuna a tutti i candidati."

I candidati nati tra il 1° gennaio 2004 e il 31 dicembre 2004 che avranno superato il quiz di selezione potranno viaggiare in Europa per un massimo di 30 giorni nel periodo compreso tra il 1° marzo 2023 e il 29 febbraio 2024. Chi compirà 18 anni nella prima metà del prossimo anno potrà candidarsi a marzo 2023.

Con questa seconda tornata, grazie all'aumento del budget nel quadro dell'Anno europeo dei giovani, i pass ferroviari messi in palio nel 2022 saranno in totale di 70 000. I vincitori continueranno inoltre a beneficiare di una tessera che darà loro accesso a oltre 40 000 possibilità di sconto su trasporti pubblici, attività culturali, alloggio, ristorazione, attività sportive e altri servizi disponibili nei paesi aderenti. Sarà possibile anche partecipare agli incontri DiscoverEU, un'iniziativa nata nell'estate 2022 che consiste in eventi culturali della durata massima di tre giorni organizzati in tutti i paesi Erasmus+.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/giovani-11-ottobre-si-apre-il-nuovo-bando-35-000-pass-ferroviari-gratuiti-scoprire-leuropa-2022-09-12_it
Rappresentanza in Italia Commissione europea)



All'Italia il record di Neet nell'Unione Europea: rapporto di Save the Children

L'organizzazione internazionale **Save the Children** ha appena pubblicato il rapporto "Alla ricerca del tempo perduto - Un'analisi delle disuguaglianze nell'offerta di tempi e spazi educativi nella scuola italiana" che mette in luce la relazione effettiva tra disuguaglianze di offerta sui territori ed esiti scolastici e si focalizza sulla qualità dell'offerta, dove c'è, e la resilienza nell'apprendimento dei minori in svantaggio socioeconomico.

Tra gli aspetti più preoccupanti c'è il dato che vede l'Italia il Paese nell'Unione europea ad avere il più alto numero di Neet (ovvero di chi non studia e non cerca un lavoro) - il 23,1% nella fascia compresa tra i 15 e i 29 anni, oltre il doppio di Francia e Germania - e che il 12,7% degli studenti non arriva al diploma, perché abbandona precocemente gli studi. C'è poi una percentuale rilevante, per cui il 9,7% del totale, quasi un diplomato su 10 nel 2022, non ha le competenze minime necessarie per entrare nel mondo del lavoro o dell'Università.

In vista della riapertura delle scuole, l'associazione segnala alcuni deficit strutturali a livello nazionale e locale, in termini di spazi, servizi e tempi educativi, mettendo in luce un paradosso: laddove la povertà minorile è più alta, e sarebbe dunque importante un'offerta formativa di qualità, "la scuola è più povera, privata di tempo pieno, mense e palestre". Il rapporto propone inoltre una serie di misure per rilanciare la scuola pubblica, volte non soltanto a garantire la ripartenza della scuola, ma soprattutto a trasformarla, per dotarla degli strumenti necessari a far fronte alle sfide educative future, e garantire a tutti gli studenti e le studentesse il diritto ad un'istruzione di qualità.

<https://www.savethechildren.it/press/scuola-l%E2%80%99aumento-della-povert%C3%A0-tra-i-minori-mette-rischio-i-percorsi-educativi-un-milione>
(Eurodesk)

Investire nell'istruzione nell'UE post-Covid

Il rapporto della Commissione europea "Investing in education in a post-Covid EU" è il primo tentativo di documentare come gli Stati membri dell'UE abbiano adattato i loro investimenti nel settore dell'istruzione per far fronte allo scoppio della Covid-19. Il rapporto mette in evidenza anche alcune lezioni apprese analizzando le somiglianze e le differenze con la precedente crisi economica e finanziaria della fine degli anni 2000.

Il continuare a portare avanti investimenti di alta qualità nell'istruzione sarà fondamentale per migliorare la futura crescita economica dell'UE e mantenere la sostenibilità delle finanze pubbliche degli Stati membri.

(Eurodesk)

La Commissione e le associazioni degli enti locali e regionali uniscono le proprie forze per promuovere lo sviluppo sostenibile

La Commissione europea ha firmato accordi quadro di partenariato con cinque associazioni mondiali di enti locali: l'Associazione internazionale dei sindaci francofoni (AIMF), il Forum degli enti locali del Commonwealth (CLGF), Platforma/il Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa (CCRE), Città e governi locali uniti (CGLU) e Città e governi locali uniti dell'Africa (CGLU-A). Grazie ai 50 milioni di € stanziati a titolo dello strumento NDICI-Europa globale, gli accordi assistono gli enti locali e le rispettive associazioni nell'elaborazione di politiche tese a promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale, regionale e mondiale.

Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: "Grazie al ruolo di promotori di uno sviluppo sostenibile e inclusivo che crea maggiori opportunità per tutti e non lascia indietro nessuno, gli enti locali e regionali, così come le rispettive associazioni, sono partner fondamentali per l'azione esterna dell'UE. Spetta a noi, collettivamente, riprendere la rotta verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Entro il 2027 l'UE sosterrà gli enti locali nelle loro iniziative volte a conseguire tali obiettivi e lottare contro le disuguaglianze con un contributo di almeno 500 milioni di €, che si aggiungerà ai 50 milioni di € erogati a favore delle rispettive associazioni nell'ambito dei cinque accordi citati."

Gli enti locali verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile

I cinque accordi di partenariato rinnovati, in vigore fino al 31 aprile 2026, riconoscono l'apporto degli enti locali e regionali all'elaborazione e all'attuazione delle politiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Gli accordi donano carattere formale a tutta una serie di interessi e obiettivi comuni, offrendo inoltre l'opportunità di rafforzare la voce degli enti locali e regionali dell'UE e delle rispettive associazioni nella politica di sviluppo dell'Unione e nei suoi programmi di portata mondiale;

aumentare il loro coinvolgimento nella cooperazione decentrata, puntando sulle priorità dell'UE e sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, in collaborazione con i rispettivi omologhi dei paesi partner;

migliorare le prassi attuali in materia di cooperazione decentrata, attraverso l'efficienza e l'innovazione;

sensibilizzare gli enti e le associazioni quali attori della politica di sviluppo e della governance oltre a sviluppare le loro competenze;

potenziare la capacità delle associazioni degli enti locali di coordinare le opinioni di tutti i partner, creare sinergie e apportare valore aggiunto in veste di rete, assicurando una buona governance e partenariati sostenibili.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-e-le-associazioni-degli-enti-locali-e-regionali-uniscono-le-proprie-forze-promuovere-2022-09-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Trasporto sostenibile: l'UE rafforza la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi con 292 milioni di € di finanziamenti in 23 Stati membri

La Commissione ha selezionato 24 progetti che riceveranno finanziamenti dell'UE per lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi. Complessivamente i progetti riceveranno sovvenzioni europee del valore totale di circa 292 milioni di € a titolo del dispositivo per un'infrastruttura per i combustibili alternativi allo scopo di realizzare infrastrutture lungo la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) in 23 Stati membri dell'UE. Adina **Vălean**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato:

"Il nostro investimento di 292 milioni di € si tradurrà in circa 5 700 punti di ricarica in circa 1 400 stazioni, più circa 57 stazioni di rifornimento di idrogeno lungo la rete TEN-T, il tutto nei prossimi tre anni. In linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e con la necessità di aumentare l'indipendenza energetica dell'UE, i progetti contribuiranno a rendere la rete europea dei trasporti indipendente dai combustibili fossili."

I progetti selezionati accelereranno la costruzione dell'intera rete di infrastrutture di ricarica e di rifornimento di idrogeno necessaria per la diffusione generalizzata di veicoli a basse e a zero emissioni per tutti i modi di trasporto. Il dispositivo per un'infrastruttura per i combustibili alternativi combina le sovvenzioni del meccanismo per collegare l'Europa con il sostegno delle istituzioni finanziarie, al fine di aumentare l'efficacia degli investimenti

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/trasporto-sostenibile-lue-rafforza-la-realizzazione-di-infrastrutture-i-combustibili-alternativi-con-2022-09-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

COVID-19: Team Europa ha fornito 47,7 miliardi di € per aiutare i suoi partner ad affrontare la pandemia e le sue conseguenze

#TEAMEUROPE

Da quando è scoppiata la pandemia di COVID-19, all'inizio del 2020, gli Stati membri dell'UE e gli istituti finanziari europei, nell'ambito di Team

Europa, hanno erogato 47,7 miliardi di € per aiutare i paesi partner ad affrontare la pandemia e le sue conseguenze, mantenendo le promesse con risultati concreti. La cifra supera di gran lunga il pacchetto di sostegno di Team Europa inizialmente promesso nella primavera del 2020, pari a 20 miliardi di €, che ora è salito a 53,7 miliardi di €. Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha aggiunto: "Sono fiera del fatto che Team Europa, benché la squadra sia stata presa personalmente nella crisi COVID-19, si sia ripresa e abbia portato prove concrete di solidarietà ai paesi partner colpiti dalla pandemia e dalle sue conseguenze. Team Europa si è dimostrata un partner solido e costante che continuerà a portare aiuto nelle nuove crisi multiformi e globali, tra cui le conseguenze ingiuste dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina."

La risposta di Team Europa alla COVID-19 sostiene oltre 140 paesi partner. Dei 53,7 miliardi di € complessivi mobilitati finora dal pacchetto Team Europa, al 31 dicembre 2021 erano stati erogati 47,7 miliardi di €:

3 miliardi di € per rispondere alle esigenze umanitarie di emergenza

10,6 miliardi di € per rafforzare i sistemi sanitari, idrici e igienico-sanitari

34,1 miliardi di € per mitigare le conseguenze socioeconomiche della pandemia, tra cui la perdita di posti di lavoro e le difficoltà nel settore dell'istruzione.

A fine 2021 Team Europa aveva erogato l'88,8% dei 53,7 miliardi di EUR impegnati. Nell'aprile 2021 gli esborsi erano arrivati a 34 miliardi di € e alla fine del 2021 avevano raggiunto 47,7 miliardi di € (+13,7 miliardi di €).

Al 31 dicembre 2021 lo stato degli esborsi rispetto agli impegni era il seguente:

vicinato: 13,6 miliardi di € su 15,6 miliardi di €

Africa subsahariana: 8,3 miliardi di € su 9,0 miliardi di €

Balcani occidentali e Turchia: 6,8 miliardi di € su 7,6 miliardi di €

Asia e Pacifico: 4 miliardi di € su 4,3 miliardi di €

America latina e Caraibi: 2,5 miliardi di € su 3,2 miliardi di €

Africa, Caraibi e Pacifico, regionali: 539 milioni di € su 743 milioni di €

territori d'oltremare e Groenlandia: 579 milioni di € su 631 milioni di €

programmi globali: 8,6 miliardi di € su 9,7 miliardi di €

Contesto Il pacchetto "Team Europa" è stato lanciato l'8 aprile 2020 per sostenere i paesi partner dell'UE nella lotta contro la pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze. Il sostegno finanziario inizialmente promesso era pari a circa 20 miliardi di € e comprendeva risorse provenienti dall'UE, dai suoi Stati membri e dalle istituzioni finanziarie, in particolare la Banca europea per gli investimenti e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

Gli impegni finanziari sono poi raddoppiati fino a raggiungere i 40,5 miliardi di € a gennaio 2021. Ad aprile 2021 erano ulteriormente aumentati a 46 miliardi di €, e poi a 53,7 miliardi di € alla fine del 2021.

Questo sostegno collettivo mondiale è incentrato: 1) sulla risposta d'emergenza e sulle esigenze umanitarie immediate; 2) sul rafforzamento dei sistemi sanitari, idrici, igienici e alimentari e 3) sull'attenuazione delle conseguenze sociali ed economiche della pandemia.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/covid-19-team-europa-ha-fornito-477-miliardi-di-eu-aiutare-i-suoi-partner-ad-affrontare-la-pandemia-2022-09-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Dichiarazione della Commissione sulla tabella di marcia dei colegislatori relativa al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico tra i colegislatori su una tabella di marcia comune relativa al sistema europeo comune di asilo e sul nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Si conferma così l'impegno comune ad adottare tutte le misure necessarie per l'adozione delle proposte legislative relative alla gestione dell'asilo e della migrazione prima della fine della legislatura 2019-2024. Il patto offre l'approccio globale necessario per gestire la migrazione in modo efficace e umano. Disponiamo adesso, fatto importante, di una chiara via da seguire, con un calendario per i negoziati tra i colegislatori, che inizierà al più tardi entro la fine del 2022 e si concluderà entro febbraio 2024. La Commissione continuerà a fornire pieno sostegno al Parlamento europeo, alla presidenza ceca e alle presidenze future del Consiglio, per progredire nei negoziati.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/dichiarazione-della-commissione-sulla-tabella-di-marcia-dei-colegislatori-relativa-al-nuovo-patto-2022-09-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime di investimenti italiano da 380 mln di € a sostegno di una ripresa sostenibile nel contesto della pandemia di coronavirus



Pixabay

La Commissione europea ha approvato un regime di investimenti italiano da 380 milioni di € a sostegno di una ripresa sostenibile dell'economia nel contesto della pandemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato e sarà cofinanziato dai Fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE"). Nell'ambito del regime, l'aiuto può essere concesso in forme diverse, vale a dire sovvenzioni dirette, tassi di interesse agevolati sui prestiti, prestiti agevolati, garanzie, anticipi rimborsabili, investimenti azionari e obbligazioni. Il regime mira a sostenere gli investimenti privati in attivi materiali e immateriali come stimolo per colmare una carenza di investimenti accumulata nell'economia a causa della pandemia di coronavirus e accelerare le transizioni verde e digitale. La misura sarà accessibile alle imprese attive in tutti i settori, ad eccezione di quello finanziario. Il regime di aiuti dovrebbe andare a beneficio di circa 5 000 imprese. La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto i) non supererà l'1% della dotazione totale del regime per beneficiario; ii) sosterrà investimenti in attivi materiali e immateriali, ma non gli investimenti finanziari; iii) non supererà le intensità massime di aiuto stabilite nel quadro temporaneo; e iv) sarà concesso entro il 31 dicembre 2022. La Commissione ha pertanto concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per agevolare lo sviluppo di talune attività economiche importanti per una ripresa sostenibile dell'economia, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-un-regime-di-investimenti-italiano-da-380-mln-di-eu-sostegno-2022-09-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Salario minimo: approvate le nuove regole per i lavoratori dell'UE

Il salario minimo deve sempre garantire un tenore di vita dignitoso

Le norme UE rispetteranno le pratiche nazionali di fissazione dei salari

Rafforzamento della contrattazione collettiva nei paesi in cui è coinvolto meno dell'80% dei lavoratori

Diritto di ricorso per i lavoratori, i loro rappresentanti e i sindacalisti in caso di violazione delle norme

Il salario minimo nell'UE dovrebbe garantire condizioni di vita e di lavoro dignitose e i Paesi UE dovrebbero promuovere la contrattazione collettiva delle retribuzioni. Il Parlamento ha approvato mercoledì in via definitiva la nuova legislazione sui salari minimi adeguati nell'UE. La legge, concordata a giugno con il Consiglio, intende migliorare le condizioni di vita e di lavoro di tutti i lavoratori dell'UE e promuovere progressi in ambito economico e sociale. A tal fine, vengono definiti i requisiti essenziali per l'adeguatezza dei salari minimi garantiti, come stabilito dalle leggi nazionali e/o dai contratti collettivi. La legge vuole inoltre migliorare l'accesso effettivo dei lavoratori alla tutela garantita dal salario minimo. Il testo è stato approvato con 505 voti favorevoli, 92 contrari e 44 astensioni (votazione finale su accordo in prima lettura). La nuova direttiva si applicherà a tutti i lavoratori dell'UE con un contratto o un rapporto di lavoro. I Paesi UE, in cui il salario minimo gode già di protezione, grazie ai contratti collettivi, non saranno tenuti a introdurre queste norme o a rendere gli accordi già previsti universalmente applicabili.

Valutazione dell'adeguatezza dei salari minimi

La definizione del salario minimo rimane di competenza dei singoli Stati membri, i quali dovranno però garantire che i loro salari minimi consentano ai lavoratori una vita dignitosa, tenendo conto del costo della vita e dei più ampi livelli di retribuzione. Per quanto riguarda la valutazione dell'adeguatezza dei salari minimi garantiti esistenti, i Paesi UE potranno determinare un paniere di beni e servizi a prezzi reali, o fissarlo al 60% del salario mediano lordo e al 50% del salario medio lordo.

Promuovere la contrattazione collettiva La contrattazione collettiva a livello settoriale e interprofessionale è un fattore essenziale per determinare i salari minimi adeguati e, pertanto, deve essere promossa e rafforzata sulla base delle nuove regole. Gli Stati membri in cui meno dell'80% dei lavoratori è interessato dalla contrattazione collettiva, dovranno - congiuntamente alle parti sociali - stabilire un piano d'azione per aumentare tale percentuale.

Monitoraggio e diritto di ricorso Nel testo concordato viene introdotto l'obbligo per i Paesi UE di istituire un sistema di monitoraggio affidabile, nonché controlli e ispezioni sul campo, per garantire conformità e contrastare i subappalti abusivi, il lavoro autonomo fittizio, gli straordinari non registrati o la maggiore intensità di lavoro.

Prossime tappe Il Consiglio dovrebbe approvare formalmente l'accordo a settembre, dopodiché il testo sarà legge. I Paesi UE disporranno di due anni di tempo per conformarsi alla direttiva.

Contesto I salari minimi più alti sono accordati in Lussemburgo, Irlanda e Germania; quelli più bassi in Bulgaria, Lettonia ed Estonia. Nell'UE, 21 paesi su 27 hanno un salario minimo garantito, mentre gli altri sei (Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia, **Italia** e Svezia) determinano i livelli salariali sulla base della contrattazione collettiva delle retribuzioni.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220909IPR40138/salario-minimo-approvate-le-nuove-regole-per-i-lavoratori-dell-ue>
(Parlamento Europeo)

Resto al Sud, dal 15 al 30 settembre nuova finestra per richiedere le agevolazioni regionali

Una seconda finestra per richiedere il contributo della Regione Siciliana, sotto forma di credito d'imposta, previsto per i beneficiari della misura "Resto al Sud". Dal 15 settembre sino alle ore 12 del 30 settembre, infatti, sarà possibile presentare istanza direttamente sulla piattaforma on line <https://restoalsud.regione.sicilia.it/index.html> (a cui si accede tramite Spid). La documentazione generata dovrà poi essere inviata via pec al dipartimento Finanze e credito dell'assessorato regionale all'Economia, secondo le modalità illustrate nelle istruzioni per la compilazione.

È quanto dispone il decreto assessoriale n. 41 del 10 agosto. I fondi disponibili residuati per il 2022 ammontano a 1 milione 972 mila e 314 euro.

Si tratta della misura prevista dall'art. 17 della legge di stabilità regionale 2020-22 con cui la Regione Siciliana ha potenziato la misura statale "Resto al Sud" che incentiva le start-up e l'insediamento di nuove imprese, con la finalità di contrastare l'emigrazione di giovani professionalità. La norma regionale offre a chi ha scelto di avviare le proprie attività imprenditoriali in Sicilia un'ulteriore agevolazione a sostegno dello sviluppo della nuova impresa.

Per i soggetti beneficiari degli incentivi di "Resto al Sud" (decreto legge 91/2017), la misura regionale prevede, infatti, la concessione di un credito d'imposta in regime "de minimis", parametrato alle seguenti voci di spettanza della Regione Siciliana, versate per ciascuno dei primi tre periodi di imposta decorrenti da quello di presentazione dell'istanza: addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpaf); tassa automobilistica per gli automezzi di proprietà immatricolati in Sicilia strettamente necessari al ciclo di produzione così come previsto dal programma di spesa ammesso al beneficio di "Resto al Sud" o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti; imposta di registro, ipotecaria e catastale e di bollo per l'acquisto di beni immobili ricadenti nel territorio regionale connessi allo svolgimento dell'attività.

Per informazioni, documentazione e riferimenti normativi, il dipartimento regionale Finanze e credito ha realizzato una pagina web dedicata, a questo indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/credito-d-imposta-start-resto-sicilia>.

Elezioni: Legacoop Sicilia aderisce a "Non possiamo tacere", l'appello dei fedeli laici di Catania

Legacoop Sicilia aderisce a "Non possiamo tacere", l'appello in vista delle elezioni del prossimo 25 settembre redatto da un gruppo di fedeli laici, coordinati dall'Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro dell'Arcidiocesi di Catania. E, quindi, non mancherà all'appuntamento del prossimo 5 settembre, quando alle 19,15 nel Salone dei Vescovi della sede dell'Arcivescovado del capoluogo etneo, verrà presentato ufficialmente il documento-appello. Lo afferma Filippo Parrino, presidente di Legacoop Sicilia, che ha comunicato ufficialmente l'adesione all'appello "elettorale" dei fedeli catanesi, condividendone il contenuto denso di argomenti e finalizzato a convincere gli elettori a desistere dalla forte tentazione del "non voto".

"Legacoop Sicilia divide il desiderio di risveglio della società civile e di rifondare la politica", dice Parrino. "Pur nella consapevolezza che l'attuale sistema elettorale di fatto allontana i cittadini dalla politica - prosegue il presidente di Legacoop Sicilia - faremo di tutto perché non prevalga l'astensionismo e non venga meno la partecipazione ampia alla vita politica del Paese in un momento storico cruciale in cui ci sono troppi e troppo gravi problemi da affrontare. Anche per noi di Legacoop Sicilia ci sono priorità che devono essere affrontate immediatamente e non dimenticheremo di verificare che le promesse elettorali siano mantenute. Le grandi sfide della lotta alla povertà economica ed educativa, della tutela dell'ambiente e della necessaria dotazione infrastrutturale, costituiscono il banco di prova su cui la nuova classe dirigente eletta dovrà misurarsi e dovrà essere verificata dall'elettorato".

Amianto, dieci milioni di euro per la rimozione e lo smaltimento: ecco come chiedere il contributo

È stato pubblicato sul sito web della Regione Siciliana l'avviso che definisce le procedure per l'ottenimento del contributo a fondo perduto per la rimozione e smaltimento dell'amianto presente in immobili e abitazioni.

La misura è finalizzata a invogliare i cittadini a eliminare i manufatti in amianto pericolosi per la salute e per l'ambiente.

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'assessorato regionale all'Energia è di dieci milioni di euro. Il contributo sarà concesso in misura dell'80 per cento dei costi effettivamente sostenuti per un massimo di cinque mila euro; per gli interventi nei condomini l'importo massimo è di 2 mila e 500 euro per abitazione per un totale, quindi, di 30 mila euro per tutto l'edificio.

Per maggiori dettagli qui il link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti/bando-concessione-contributo-rimozione-manufatti-contenenti-amianto>

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/amianto-dieci-milioni-euro-rimozione-smaltimento-ecco-chiedere-contributo>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione pubblica un invito a presentare proposte da 9 milioni di € per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei

La Commissione pubblica un invito a presentare progetti da 9 milioni di € per sostenere la produzione di contenuti informativi provenienti da tutta Europa su temi di attualità, con particolare attenzione ai giovani europei. Dopo due inviti pilota nel 2020 e nel 2021, questo terzo invito aumenta notevolmente il sostegno dell'UE al giornalismo transfrontaliero e invita a presentare proposte di consorzi che coinvolgano almeno 5 organizzazioni di almeno 5 Stati membri dell'UE. L'obiettivo è consentire ai giovani europei di mettere a confronto diverse prospettive europee, coinvolgerli in contenuti attraenti che presentano molteplici prospettive in diverse lingue europee e aumentare la partecipazione democratica dei giovani di diverse fasce sociali, linguistiche e di età.

L'invito rientra negli sforzi volti ad aumentare e diversificare le fonti di finanziamento a livello europeo per sostenere il giornalismo transfrontaliero e sviluppare nuovi formati innovativi, nel pieno rispetto dell'indipendenza editoriale. Le organizzazioni di media e quelle senza scopo di lucro interessate possono trovare i criteri di ammissibilità qui e presentare la loro proposta entro il **24 ottobre 2022**.

Altre opportunità di finanziamento per i mezzi di informazione sono attualmente disponibili qui e una panoramica di tali opportunità è stata presentata in un webinar, le cui registrazioni saranno disponibili qui

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/node/11099>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-un-invito-presentare-proposte-da-9-milioni-di-eu-i-contenuti-mediatici-2022-07-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Nuove opportunità di finanziamento per progetti nel settore dello sport di base e promozione di comportamenti sostenibili attraverso lo sport

La Commissione lancia due nuovi inviti a presentare proposte nel settore dello sport: l'azione preparatoria dell'UE per "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura", con un bilancio totale di 1,95 milioni di euro, e il progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa", con un bilancio totale di 1,44 milioni di euro.

Un'occasione, per le organizzazioni sportive, di individuare idee innovative e sviluppare e promuovere nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica più in linea con le esigenze dei cittadini.

La Commissaria Mariya **Gabriel** ha dichiarato: *"Non vedo l'ora di conoscere le idee innovative che il movimento dello sport di base proporrà nelle candidature per l'azione preparatoria. Con il nuovo progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta" la Commissione ribadisce il suo impegno a favore dello sport verde. Entrambi gli inviti mostrano la nostra volontà di incoraggiare modi innovativi e più sostenibili di praticare sport."*

L'azione preparatoria "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura" mira a incoraggiare il settore sportivo a migliorare la sua offerta attraverso creatività, innovazione e nuove pratiche. Gli obiettivi del nuovo progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa" consistono nell'ispirare i cittadini dell'UE ad adottare comportamenti sostenibili grazie al potere comunicativo dello sport, ai suoi principali eventi e ai suoi principali modelli. Le azioni sostenute nell'ambito di questo progetto contribuiranno anche all'attuazione dell'iniziativa Nuovo Bauhaus europeo.

Gli inviti a presentare proposte, gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), saranno aperti fino al **12 ottobre**.

Visita il sito web dell'EACEA per consultare l'elenco dei progetti finanziati nell'ambito di precedenti progetti pilota e azioni preparatorie.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuove-opportunita-di-finanziamento-progetti-nel-settore-dello-sport-di-base-e-promozione-di-2022-08-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Invito a presentare proposte 2022 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3179 milioni di EUR

Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Azione chiave 1	
Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti	19 ottobre alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù	19 ottobre alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione	4 ottobre alle 12:00

Azione chiave 2	
Partenariati di cooperazione nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	4 ottobre alle 12:00

Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida del programma Erasmus+. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2022 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it
GUUE C 524 del 29/12/2021

Di alta qualità o non retribuito e non regolamentato? Rapporto sulle politiche nazionali sui tirocini in Europa

I tirocini sono spesso un primo passo nella vita lavorativa di un giovane. Tuttavia, a seconda di dove ci si trova nell'UE, le possibilità di essere costretti a iniziare la propria carriera professionale in un tirocinio non retribuito e non regolamentato possono essere tristemente alte.

Il nuovo **rapporto del Forum europeo della gioventù** ha messo **sotto i riflettori la legislazione sui tirocini in sette Stati membri europei**, valutando le condizioni di lavoro che gli stagisti devono affrontare. Concentrandosi su Francia, Romania, Croazia, Bulgaria, Austria, Irlanda e Germania, il rapporto offre un'istantanea di com'è lavorare come stagista in Europa.

Presentando un confronto diretto delle legislazioni nazionali, evidenzia come **le politiche specifiche possono fare una grande differenza nel dare tutele agli stagisti o lasciarli esposti allo sfruttamento**. Il rapporto identifica che in alcuni contesti nazionali il requisito di un contratto scritto non è applicato, né la garanzia di opportunità di formazione di qualità.

Viene lasciata invece piena libertà ai datori di lavoro, creando una zona grigia legale in cui i giovani non sono in grado di accedere ai loro diritti.

<https://www.eurodesk.it/notizie/di-alta-qualita-o-non-retribuito-e-non-regolamentato-rapporto-sulle-politiche-nazionali-sui-tirocini>
(Eurodesk)

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/direttrice esecutiva (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2022/20087

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro («l'Agenzia» — «EU-OSHA») è un'agenzia decentrata dell'Unione europea (UE), istituita nel 1994 con sede a Bilbao, in Spagna, e disciplinata dal regolamento (UE) 2019/126 del Parlamento europeo e del Consiglio. Requisiti:

Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un *livello* al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono essere maturati in un settore attinente alle attività dell'impresa comune

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una *conoscenza* soddisfacente di un'altra di tali lingue

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni.

Per presentare la candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> Il termine ultimo per l'iscrizione è il **26 settembre 2022, ore 12:00**

(mezzogiorno), ora di Bruxelles, dopo il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

GUUE C/A 286 del 27/07/2022

Primo bando per le comunità energetiche e sociali al Sud

La Fondazione CON IL SUD lancia il “**Bando per le comunità energetiche e sociali al Sud**” mettendo a disposizione **1,5 milioni di euro** per favorire la nascita di “comunità energetiche” nelle regioni meridionali, con l'obiettivo di favorire processi partecipati di transizione ecologica dal basso e ridurre la povertà energetica in cui vivono le famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà economica e sociale. **L'iniziativa scade il 21 settembre 2022.** Le comunità energetiche rinnovabili sono enti giuridici composti da soggetti che, su base volontaria, si riuniscono per produrre e consumare energia elettrica pulita. Le comunità energetiche si fondano su un modello decentrato e diffuso in cui i cittadini diventano *prosumers*, cioè utenti che non si limitano al ruolo passivo di consumatori (*consumer*), ma partecipano attivamente alle diverse fasi del processo di produzione (*producer*) e gestione dell'energia e delle risorse garantite dal sistema di incentivi e remunerazioni previsto per la parte di energia condivisa.

Il Bando per le comunità energetiche al Sud, prevede due fasi: nel corso della prima saranno presentate proposte che dovranno delineare le caratteristiche principali della comunità energetica rinnovabile e degli impianti di produzione di energia rinnovabile da installare su immobili gestiti da enti del terzo settore, nonché i benefici ambientali, economici e sociali attesi.

I partenariati di progetto dovranno essere composti da almeno tre organizzazioni, di cui una di Terzo settore come “soggetto responsabile”. Necessaria anche la presenza di un partner tecnico, in grado di supportare e gestire la futura comunità energetica in tutte le fasi di progettazione, installazione, funzionamento. Inoltre, dovrà essere coinvolto almeno un altro ente di terzo settore.

Gli altri eventuali partner possono appartenere al mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Il partenariato coinvolgerà, inoltre, tutti gli enti che metteranno a disposizione un immobile per l'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. Le proposte ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio saranno selezionate e accompagnate nella seconda fase di progettazione esecutiva. Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros

>> www.chairos.it <https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2022/06/Bando-per-le-comunita%CC%80-energetiche-e-sociali-al-Sud.pdf>

Bandite 200 borse di studio per il master “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”

La **Fondazione Italia USA** ha pubblicato il **bando 2022 per 200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master **“Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”**, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Le **borse di studio a copertura parziale** saranno **dirette a giovani laureati e laureandi**, allo scopo di **favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto**.

Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di **12 mesi**, con un metodo didattico che contiene **lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work**. Delle 280 ore previste infatti, 120 sono composte da lezioni esclusive videoregistrate in gran parte in alta definizione, supporti scaricabili per studio individuale quali dispense, case study, clip video integrative, testi monografici e slides, e 160 sono riservate al project work.

Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master è **fruibile interamente online tutto l'anno 24 ore al giorno dalla propria piattaforma e-learning**, su qualsiasi supporto, ed è compatibile con eventuali altri impegni formativi o professionali (laurea magistrale, altri master, ecc.). Vedere **qui** per presentare la candidatura: <https://masteritaliausa.org/borse-di-studio-next-generation/>

<https://masteritaliausa.org/>
(Eurodesk)

Bandi END

Titolo: UN END PRESSO SEAE **Scadenza:** 23 settembre 2022 **Agenzia/Istituzione:** EEAS - European External Action Service **Ufficio:** SECDEFPOL 5-DIV. SPACE - BRUXELLES **Titolo:** Un agente temporaneo presso EM-SA **Scadenza:** 28 settembre 2022 **Agenzia/Istituzione:** EMSA – AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA IN MARE **Ufficio:** Lisbona **Codice posto:** EMSA/AST/2022/08

Titolo: Un END presso SEAE SENZA COSTI **Scadenza:** 23 settembre 2022

Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio Europeo per l’Azione Esterna

Ufficio: DEL UE LIBIA (TUNISI) **Codice posto:** 402262

Titolo: Un END presso SEAE SENZA COSTI **Scadenza:** 23 settembre 2022

Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio Europeo per l’Azione Esterna

Ufficio: DEL UE LIBIA (TUNISI) **Codice posto:** 402261

Titolo: UN END PRESSO FRONTEX **Scadenza:** 23 settembre 2022 **Agenzia/Istituzione:** FRONTEX - Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne **Ufficio:** VARSAVIA **Codice posto:** FRONTEX/SNE/2022/24

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: ETIAS Senior Assistants – Agenti a contratto (FG IV) **Scadenza:** 30 settembre 2022 (ora di Varsavia) **Istituzione/Agenzia:** FRONTEX - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera **Ufficio:** Varsavia (Polonia) **Codice posto:** RCT-2022-00106

Titolo: Un Agente temporaneo presso KDT JU **Scadenza:** 30 settembre 2022 **Istituzione/Agenzia:** Kdtju – Iniziativa Tecnologica Congiunta Sostegno all’Elettronica Innovativa **Ufficio:** Bruxelles **Codice posto:** KDT.2022.02.AD08.PO

Titolo: Un Agente a Contratto – Innovation Manager **Scadenza:** 14 ottobre 2022 **Agenzia/Istituzione:** European Defence Agency **Ufficio:** Bruxelles **Codice posto:** EDA-CA-IM-15.09.22

Titolo: 27 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza:** 17 ottobre 2022 **Agenzia/Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA **Ufficio:** Vari **Codice posto:** BUDG.E3 / BUDG.E4 / BUDG.E5 / BUDG.E6 / BUDG.E7 / BUDG.E8 / BUDG.E9 / BUDG.E10 / EAC.D3 / ECFIN.A3 / ECFIN.C1 / EMPL.C2_A / EMPL.C2_B / ENER.A1 / ENER.A4 / ESTAT.E5 / JUST.C3 / MARE.D1 / OLAF.02 / RTD.A1 / RTD.D3 / RTD.G4 / SANTE.B3 / SJ.B / SJ.E / TAXUD.A3 / TAXUD.A4

Titolo: 7 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza:** 20 settembre 2022 **Agenzia/Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA **Ufficio:** Vari **Codice posto:** CLIMA.B1 / EMPL.E3_Dél Genève / BUDG.B4 / JRC.D2 / ENER.B3 / EPSO-EUSA / HOME.A4

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza:** APERTA **Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L’AZIONE ESTERNA **Ufficio:** Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto:** Codici vari

Titolo: UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EUAA **Scadenza:** 04 OTTOBRE 2022 **Agenzia/Istituzione:** EUAA – AGENZIA EUROPEA PER L’ASILO **Ufficio:** LA VALLETTA **Codice posto:** EUAA/2022/TA/015

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica 2022

L'Associazione Italiana del Libro, nell'ambito del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica – Giancarlo Dosi, bandisce l'**edizione 2022 del Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica**. Il Contest è aperto alla partecipazione di **giovani residenti in Italia nati nel 2003 e negli anni successivi**, ragazzi già animati da una fervida passione per gli argomenti scientifici che vogliono cimentarsi nella **produzione di brevi video divulgativi**. Possono candidarsi al Junior Video Contest con uno o più video di divulgazione scientifica, i singoli studenti o un gruppo riunito, una classe o l'intero istituto, se minorenni rappresentati da un genitore o coordinati da un professore. Per partecipare occorre candidare un video di massimo tre minuti (esclusi eventuali titoli e sigle). Le opere dovranno focalizzarsi su uno dei seguenti temi dal forte e crescente impatto sociale (è possibile candidare anche più di un video per ogni argomento):

-La mobilità sostenibile

-Le energie rinnovabili

La tipologia dei video ammessi può assumere qualsiasi forma: monologo, intervista, animazione, documentario, ecc. È possibile candidare le opere al Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica **entro il 1° ottobre 2022**, prima ed unica scadenza. Rispettando tale data non si incorrerà in penalizzazioni nel corso della "sfida a colpi di like" (vedere il bando). Per le opere presentate in seguito, e comunque non oltre la data massima del 21 ottobre 2022 (seconda e ultima scadenza), si incorrerà in una penalizzazione di 50pt (equivalenti ad una sottrazione di 50 like nel conteggio complessivo). I finalisti si contenderanno i premi in palio nel corso della cerimonia di premiazione in programma al CNR a Roma il 15 dicembre 2022. Il giorno della premiazione gli autori finalisti presenteranno i loro video e a seguito di ciascuna proiezione il Comitato scientifico e la Giuria nazionale esprimeranno le loro preferenze. Anche il pubblico da casa potrà seguire la cerimonia in diretta votare le opere in gara.

<https://www.premiodivulgazione scientifica.it/il-bando-2022/>
(Eurodesk)

Offerta lavoro

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct di Palermo, seleziona un esperto/a (part time) per le seguenti attività :

- Tutor Corpo europeo di solidarietà nell'ambito del programma Erasmus
- Attività didattica nelle scuole
- Attività di informazione e comunicazione, collaborazione redazione progetti

La selezione è rivolta a laureati con buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza generale sull'unione europea. Progetto durata 9 mesi a partire da settembre 2022 con possibilità di proroga.
per info e selezione inviare CV a carrefoursic@hotmail.com

Giornalisti: concorso in Sicilia sulla comunicazione dei fondi europei

Il dipartimento Programmazione della Regione siciliana, in qualità di autorità di coordinamento delle autorità di gestione del PO Fesr Sicilia 14/20, e l'Ordine dei giornalisti di Sicilia indicano la prima edizione del premio di giornalismo «PO Fesr Sicilia. L'Europa si racconta». Il tema scelto è: «La comunicazione dei fondi europei in Sicilia: storia di un progetto».

"L'iniziativa si colloca nell'ambito della Strategia di comunicazione del Programma che, tra le sue finalità specifiche, sottolinea i seguenti compiti: evidenziare il valore aggiunto dell'intervento comunitario a livello regionale; ridurre la distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendo un dialogo autentico con i cittadini e i portatori di interessi; migliorare la conoscenza dei risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i Fondi Strutturali con la finalità di agevolare/aumentare la partecipazione ai progetti», afferma il bando Il Premio è riservato ai giornalisti iscritti all'Ordine dei giornalisti di Sicilia autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra l'**1° luglio e il 15 novembre 2022**.

Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage inerenti al tema. I premi verranno assegnati al miglior articolo/reportage/servizio cartaceo e/o online su fatti, storie, progetti che espone al pubblico nel modo più trasparente, veritiero e reale lo stato dell'arte sull'utilizzo dei fondi strutturali e, in particolare, del PO Fesr Sicilia. Al loro interno gli elaborati dovranno trattare a scelta: l'uso dei fondi europei in Sicilia; la storia di un progetto siciliano cofinanziato dal PO FESR Sicilia; entrambi i temi.

I premi verranno assegnati ai primi due classificati di ciascuna delle seguenti categorie: carta stampata; web; Tv; radio; agenzie di stampa. E un premio speciale giornalista under 30. Il premio conseguito, per i primi classificati di ciascuna categoria è un viaggio di 3 giorni a Bruxelles presso istituzioni comunitarie, più targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici. Per i secondi classificati di ciascuna categoria una targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici.

Youth Voices Platform: nuova piattaforma vocale dedicata ai giovani

La **Youth Voices Platform** dell'Anno europeo dei giovani 2022 è la prima **piattaforma di registrazione vocale** della Commissione europea interamente **dedicata ai giovani!**

Con la piattaforma si ha l'opportunità di registrare un messaggio vocale di qualche minuto per **descrivere in che tipo di Europa si vuole vivere** e la propria visione su istruzione, ambiente, occupazione, inclusione o valori europei. L'obiettivo è permettere ai giovani europei provenienti da ogni contesto di costruire il futuro dell'Europa esprimendo chiaramente la loro visione di futuro. Durante l'Anno europeo dei giovani **2022 i temi e le domande che sono stati registrati verranno ripresi regolarmente**, connettendo i giovani direttamente alla Commissione attraverso i suoi canali social e avviando discussioni tramite commenti ed eventi live. Alla fine dell'anno, tutte **le voci registrate avranno creato la "Voce dei giovani europei"**, il consolidato evento di chiusura dell'Anno europeo dei giovani che si svolgerà il 6 Dicembre al Parlamento europeo di Bruxelles, e le preziose informazioni raccolte rappresenteranno **linee guida significative per costruire il futuro della nostra società europea**.

Sebbene questa piattaforma sia stata creata in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022, la sua ambizione va ben oltre il 2022, nella ferma convinzione che i giovani cittadini siano i principali fautori di cambiamento in Europa e debbano essere aiutati a partecipare attivamente alla creazione del futuro della società europea.

<https://youthvoices.eu/#/>
(Eurodesk)

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**. In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA

Vengono attivati tirocini curricolari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato inPA

Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

Concorso per giovani scrittori

Il **premio Italo Calvino XXXVI edizione** è un **riconoscimento letterario per giovani scrittori emergenti**, che non abbiano all'attivo pubblicazioni di narrativa, saggistica, teatro, eccetera. Le opere possono essere **sia romanzi che raccolte di racconti** ma non devono appartenere al filone della narrativa per ragazzi o infanzia.

I testi selezionati verranno studiati da un circolo di lettori che via via sceglierà quali opere portare avanti nella competizione e quali scartare. I lettori si riuniscono da settembre e discutono sul materiale letto fino ad avere una rosa di dieci o dodici libri che verranno sottoposti alla Giuria. Gli autori possono inviare i loro scritti via posta o telematica **entro il 7 ottobre 2022**.

<https://www.premiocalvino.it/il-bando-della-xxxvi-edizione/>
(Eurodesk)



Pubblicato il BANDO per l'edizione 2022-2023 di ASOC

È online il **bando del Ministero dell'Istruzione** per partecipare all'edizione 2022-2023 del progetto **A Scuola di OpenCoesione** rivolto a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione.

ASOC si realizza grazie a numerose collaborazioni e partnership istituzionali: tra queste la **Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica, l'Istat, il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre alle regioni partner** che contribuiscono a consolidare il numero delle scuole partecipanti sui territori di riferimento. Grazie a questi accordi **#ASOC2223** mette a disposizione dei partecipanti **due percorsi formativi e il riconoscimento di 25 crediti ai docenti che lo attuano, premi esperienziali** per gli studenti che realizzano le migliori ricerche di monitoraggio civico e opportunità di confrontarsi con referenti istituzionali di alto profilo e non solo.

Tutti i materiali didattici di ASOC sono disponibili in lingua italiana e inglese. Infatti, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, grazie al sostegno della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione Europea, il progetto è al centro di una sperimentazione internazionale che ha già coinvolto 5 Paesi dell'Unione Europea (Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo, Spagna).

Per candidare una o più gruppi classe alla decima edizione di A Scuola di OpenCoesione, entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì **24 ottobre 2022**, consulta la sezione dedicata ai DOCENTI

<http://www.ascuoladiopencoesione.it/it/a-chi-%C3%A8-rivolto>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/pubblicato-il-bando-ledizione-2022-2023-di-asoc-2022-09-06_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Esiti dell'edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione

È stato pubblicato l'Avviso del Ministero dell'Istruzione sugli esiti dell'edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione. La Circolare rende noti i risultati dell'anno scolastico appena concluso e tutti i team premiati: tra questi i primi classificati regionali, le Menzioni speciali (compresa quella relativa al concorso Europa=NOI), i premi tematici e le opportunità offerte alle Reti territoriali di supporto alle classi più meritevoli. Segnaliamo, inoltre, che l'Avviso riporta anche l'indicazione delle scuole che quest'anno hanno partecipato e svolto con successo le sperimentazioni "ASOC Scuole MEDIE" rivolta a Istituti Scolastici secondari di primo grado e "ASOC ETC" che ha previsto iniziative di monitoraggio civico "gemellato" su progetti afferenti alla programmazione Interreg Italia-Francia Marittimo e Italia-Croazia. Per approfondire i dettagli vi invitiamo a consultare la news pubblicata nella giornata di ieri sul sito web:

<https://www.ascuoladiopencoesione.it/it/news/Online-Avviso-MI-esiti-2021-2022>

9 settembre: webinar sul Label Europeo delle Lingue 2022

L'**Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP**, in occasione della scadenza del Bando di selezione Label Europeo delle Lingue 2022 prevista per il prossimo 26 settembre 2022, organizza il **9 settembre** p.v. un **webinar di presentazione dell'Invito Label Europeo delle Lingue 2022** - Settore Istruzione e Formazione Professionale, a sostegno di quanti intendano presentare la propria candidatura e di quanti desiderino informarsi su questa opportunità, aperta non soltanto a esperienze sviluppate nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il **Label Europeo delle Lingue 2022** - Settore Istruzione e Formazione Professionale è un marchio di qualità e rappresenta il **riconoscimento comunitario del valore delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue in Europa**.

L'evento dal titolo "**LABEL EUROPEO DELLE LINGUE - ELL**

per iniziative innovative nell'insegnamento e apprendimento delle lingue - Bando di selezione 2022" si svolgerà dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Per qualsiasi informazione di carattere organizzativo e tecnico, è possibile contattare la segreteria organizzativa al seguente numero di telefono 06.59604371 o indirizzo mail: eventi1@myegosrl.it

Per la registrazione, cliccare qui. <https://56.eventilive.myegosrl.it/label-europeo-delle-lingue-ell-per-iniziativa-innovative-nellinsegnamento-e-apprendimento-delle-lingue-bando-di-selezione-2022/>

<https://56.eventilive.myegosrl.it/label-europeo-delle-lingue-ell-per-iniziativa-innovative-nellinsegnamento-e-apprendimento-delle-lingue-bando-di-selezione-2022/>
(Eurodesk)

Petizione per aumentare il sostegno ai viaggi ecologici in Erasmus+



Green Erasmus, guidato da ESN (Erasmus Student Network), chiede attraverso una **petizione**, di **migliorare il sostegno e gli incentivi per gli studenti universitari** affinché scelgano **alternative più ecologiche al viaggio aereo** quando viaggiano da e verso la loro destinazione **Erasmus+**. Green Erasmus vuole vedere cambiamenti significativi nei modelli di mobilità degli studenti universitari che partecipano a **scambi Erasmus+** per **ridurre l'impatto ambientale** del programma. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso:

-l'aumento dell'attuale importo di 50 euro fino a 250 euro di supporto individuale per i viaggi ecologici, proporzionale alla distanza percorsa; -l'aumento degli attuali 4 giorni fino a 7 giorni di sostegno individuale aggiuntivo per coprire le spese di soggiorno e/o le esigenze di alloggio legate al *green travel* - per il viaggio di andata e ritorno.

[https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-](https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)

[EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec](https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)
(Eurodesk)

Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E) Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2022/20086

Il direttore/la direttrice dell'impresa comune è il massimo/la massima responsabile della gestione delle attività correnti della F4E, nonché il/la suo/a rappresentante legale. Il direttore/la direttrice risponde al consiglio di direzione della F4E e agisce sotto la sua guida in stretto coordinamento con la Commissione europea in qualità di rappresentante dell'Euratom nel consiglio ITER. La F4E ha sede a Barcellona (Spagna). La lingua di lavoro del personale dell'impresa comune è l'inglese. Requisiti:

Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un *livello* al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono essere maturati in un settore attinente alle attività dell'impresa comune

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una *conoscenza* soddisfacente di un'altra di tali lingue

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono *essere* in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni. Per presentare la candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> Il termine ultimo per l'iscrizione è il **23 settembre 2022**, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.285.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A285A%3ATOC>
GUUE C/A 285 del 26/07/2022

“Well with Nature”: concorso dell’Agenzia europea dell’ambiente

L'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) è un organismo dell'Unione europea che ha il compito principale di fornire informazioni valide e indipendenti sull'ambiente. Ogni anno, l'EEA organizza un **concorso fotografico per sensibilizzare le persone sulla tematica ambientale** e per invitare i cittadini europei a condividere le proprie opinioni. Per l'edizione 2022, nell'ambito del Green Deal europeo e del Piano d'azione Inquinamento zero dell'UE, **l'EEA invita tutti gli appassionati di fotografia a catturarne paesaggi e scene della vita naturale.**

Le **categorie** previste sono quattro: **-aria; -acqua; -terra; -suono.** E' possibile inviare al **massimo 5 fotografie.** Possono partecipare al concorso: cittadini maggiorenni di uno dei paesi membri del SEE o di sei paesi cooperanti, inclusi i 27 Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. **N.B. Le foto devono essere scattate in uno dei paesi menzionati.** Il vincitore di ogni categoria avrà la possibilità di vincere un **premio in denaro di 1.000 euro. Scadenza: 1° ottobre 2022** (23.59 CEST).

<https://www.eurodesk.it/notizie/well-nature-concorso-dell-agenzia-europea-dell-ambiente>
(Eurodesk)

Pagina

23

European Union Youth Orchestra: al via le iscrizioni

La EUYO European Union Youth Orchestra nasce nel 1978 con l'ambizione di riunire in un corpo orchestrale unico i migliori giovani talenti musicali europei.

La musica come patrimonio immateriale che supera le barriere geografiche, culturali e sociali, in Europa e nel mondo.

L'Orchestra è composta da 160 elementi di età compresa tra i 16 e 26 anni, selezionati ogni anno mediante audizioni in ciascuno dei 27 Paesi Ue.

I candidati che superano la prova sono chiamati a far parte dell'Orchestra per un intero anno di attività concertistica, in ambito comunitario e in tournée negli altri continenti.

In Italia è la Rai a organizzare le selezioni, che si svolgono in due fasi: una prima valutazione delle esecuzioni inviate in video dai candidati, i cui risultati saranno resi noti entro il mese di ottobre. Chi negli ultimi due anni ha già fatto parte dell'Orchestra come titolare o riserva, o con una menzione speciale, dovrà inviare il video ma passerà comunque alla seconda tornata; l'audizione finale, anch'essa online, avrà luogo su appuntamento, in data da precisare, tra il novembre e il dicembre 2022.

Le iscrizioni sono riservate a strumentisti di: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto (ottavino - facoltativo), oboe (corno inglese - facoltativo), clarinetto (clarinetto in Mib - facoltativo), fagotto (controfagotto - facoltativo), corno, tromba, trombone, tuba, percussioni, arpa, tastiere.

È ammesso a concorrere chi abbia un'età compresa fra i 16 e i 26 anni alla data del 31 dicembre 2021, e sia nato, o risieda, o abbia studiato la disciplina in uno dei 27 Paesi dell'Unione Europea.

Scadenza per le iscrizioni: **30 Settembre 2022.**

<https://www.raiplaysound.it/articoli/2022/07/Audizioni-EUYO-2022-8d67b437-a15f-47c7-935e-e1bb5eb81afa.html>
(Eurodesk)

AVVISO DI POSTO VACANTE N. COR/AD 14/30 BIS/22 Direttore (M/F)

Direzione	Direzione Innovazione e tecnologie dell'informazione
Posto vacante	AD 14
Tipo di posto	DIRETTORE Pubblicazione a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea (2) Il posto viene contemporaneamente pubblicato a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea
Data di pubblicazione	2 settembre 2022
Termine:	14 ottobre 2022 a mezzogiorno (ora di Bruxelles)

Requisiti:

non aver raggiunto l'età pensionabile, che, per i funzionari e gli altri agenti dell'Unione europea, si raggiunge alla fine del mese di compimento dei 66 anni

soddisfare le condizioni di idoneità fisica richieste per l'esercizio delle funzioni, condizioni che saranno accertate mediante una visita medica effettuata dal medico di fiducia del CdR prima di qualunque nomina

possedere un livello d'istruzione superiore corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, e un'esperienza professionale adeguata della durata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni.

GUUE C 335 del 02/09/2022

Sicilia FSE

Nota Prot. n. 8161 del 07.03.2022 avente oggetto autorizzazione proroga fine attività progettuale concessa ai tutti i beneficiari degli avvisi 29 e 30 del 2019: E' stata prorogata al **31 dicembre 2022** la fine dell'attività progettuale dell'Avviso 29/2019- Percorsi di formazione per assistenti familiari e dell'Avviso 30/2019 - Occupazione inclusiva: corsi per disabili.

Leggi la nota della proroga <https://bit.ly/3vOY4Rx>

Concorso UE per giovani traduttori: iscrizioni aperte per le scuole

Le scuole secondarie di tutti i paesi dell'UE possono ora iscriversi a *Juvenes Translatores*, il concorso annuale di traduzione della Commissione europea. Dalle ore 12 (ora italiana) del 2 settembre, le scuole potranno iscriversi online per consentire ai propri studenti di competere con i coetanei degli altri paesi dell'Unione. Quest'anno i concorrenti tradurranno testi sul tema "Gioventù europea". Johannes Hahn, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"Con questo concorso vogliamo incoraggiare i giovani a prendere in considerazione una carriera nella traduzione e promuovere l'apprendimento delle lingue. Il 2022 è l'Anno europeo dei giovani e il concorso riunirà ragazze e ragazzi di diversi paesi, li incoraggerà a coltivare il loro amore per le lingue e li aiuterà a superare le barriere tra le persone e le culture. Dare alle persone la possibilità di comunicare con gli altri e di comprendersi a vicenda, indipendentemente dalle differenze, è fondamentale affinché l'UE possa prosperare."*

I partecipanti potranno scegliere da quale a quale delle 24 lingue ufficiali dell'UE desiderano tradurre (le combinazioni linguistiche possibili sono 552). La partecipazione al concorso avviene in due fasi. Nella prima fase le scuole devono iscriversi **entro le ore 12 (ora italiana) del 20 ottobre 2022**. Gli insegnanti possono compilare il modulo di iscrizione in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE. La Commissione europea inviterà 705 scuole, selezionate mediante un sorteggio elettronico casuale, a partecipare alla fase successiva. Il numero delle scuole partecipanti di ciascun paese corrisponde al numero di seggi del paese al Parlamento europeo. Le scuole selezionate sceglieranno un massimo di 5 studenti che parteciperanno al concorso, che possono essere di qualsiasi nazionalità, ma devono essere nati nel 2005. Il concorso si svolgerà online il 24 novembre 2022 in tutte le scuole partecipanti. I vincitori, uno per paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2023. La premiazione avverrà nella primavera del 2023 nel corso di una cerimonia che si terrà a Bruxelles, dove i vincitori avranno anche la possibilità di incontrare i traduttori della Commissione europea e di saperne di più sul lavoro dei linguisti.

Contesto

Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso *Juvenes Translatores* (giovani traduttori) con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e di consentire ai giovani di provare che cosa significa fare il traduttore. Il concorso, aperto agli studenti diciassetenni delle scuole secondarie superiori, si svolge contemporaneamente in tutti gli istituti dell'UE selezionati. *Juvenes Translatores* ha incoraggiato alcuni dei partecipanti a proseguire gli studi linguistici a livello universitario e a diventare traduttori professionisti e consente di mettere in evidenza il ricco patrimonio linguistico dell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/concorso-ue-giovani-traduttori-iscrizioni-aperte-le-scuole-2022-09-02_it



Pixabay

C
O
N
C
O
R
S
I

Partecipa al Salto Awards 2022!

Sono aperte le candidature per partecipare al Salto Awards 2022, promosso dal Centro Risorse Salto Partecipazione & Informazione. Dal 1° al 30 settembre 2022 è possibile nominare progetti di qualità e di ispirazione per giovani e per candidati ad Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, nell'ambito di 5 categorie:

- Digital Transformation
- Inclusion & Diversity
- Media & Information Literacy
- Solidarity & Volunteering
- Youth Participation

Saranno valutati progetti che:

- Sono avviati e/o coordinati dai giovani o coinvolgono i giovani nella pianificazione e nell'attuazione delle attività
- Incoraggiano l'impegno dei giovani
- Sono legati al campo dell'animazione socioeducativa
- Sono inclusivi e consentono la trasformazione digitale e la partecipazione
- Promuovono la solidarietà e la sostenibilità

Nomina un progetto, se sei:

- Un membro /partecipante al progetto – Persone che hanno fatto parte o guidato progetti pertinenti
- Un'agenzia nazionale – le agenzie nazionali di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà
- Un'istituzione pubblica e stakeholder – Enti pubblici (ad es. Enti locali, centri giovanili, scuole, ecc.) e decisori che hanno implementato, finanziato o facilitato progetti o processi
- Un'organizzazione, un movimento e/o gruppi che hanno condotto progetti su argomenti rilevanti

I vincitori riceveranno un premio in denaro di 700 euro per ciascuna categoria e avranno un posto nella "Flagship Projects Collection". **Scadenza: 30 settembre 2022.**

<https://saltoawards.eu/>
(Eurodesk)

Pagina
25

CONCORSO “Science is everywhere” parliamo di....

JRC- European commission

Partecipa al nuovo concorso organizzato dal Joint Research Centre (JRC) per le scuole secondarie superiori, la tua classe potrebbe vincere

una visita al sito di Ispra (Varese) comprensiva di attività interattive e di laboratorio!

Per partecipare la classe deve:

1. Registrarsi e seguire uno o più dei nostri seminari scientifici digitali; scarica qui il calendario dei seminari
2. Lavorare in squadra con la supervisione di un docente referente;
3. Elaborare l'argomento trattato durante il seminario e produrre un breve video.

REQUISITI DEL VIDEO

Durata massima: 2 minuti

Formato: orizzontale con risoluzione Full HD 1920 x 1080 px

Produzione: qualsiasi videocamera, compresa quella degli smartphone

Tecniche audiovisive: filmati, fotografie, interviste, animazioni...

Lingua: italiano o inglese (sottotitoli in inglese come opzione facoltativa)

Formato: mp4, da inviare tramite qualsiasi piattaforma di trasferimento file

N.B. Immagini e musiche non devono essere coperte da diritti d'autore

TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

I video dovranno essere consegnati entro un mese dalla data di ciascun seminario.

GIURIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La giuria per la valutazione degli elaborati sarà composta da ricercatori del JRC, che procederanno a scegliere il video vincitore per ognuno

degli 8 seminari tramite l'assegnazione di un punteggio in base a:

- Conoscenza scientifica acquisita
- Creatività e originalità dell'esecuzione
- Qualità tecnica

Nella primavera del 2023, al termine del ciclo di seminari, la giuria sceglierà le **tre classi vincitrici assolute**.

PREMI

Le prime tre classificate si aggiudicheranno:

- “Scienziati per un giorno”: visita guidata di mezza giornata al JRC di Ispra, comprensiva di tour guidato, attività interattive

organizzate con i nostri ricercatori e visita ai laboratori.

N.B. La data di visita potrebbe coincidere con quella della cerimonia di premiazione oppure altra data da definire con la scuola.

Per le altre cinque classi vincitrici:

- “JRC Atlas”: collezione di atlanti scientifici prodotti dal JRC in collaborazione con importanti organizzazioni internazionali per

arricchire le vostre librerie scolastiche.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione si svolgerà in maggio 2023 presso il JRC di Ispra, alla presenza delle prime tre classi vincitrici e con possibilità di collegamento da remoto.

Il regolamento completo può essere scaricato qui <https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2022-09/Regolamento%20Concorso%20per%20le%20scuole.pdf>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/concorso-science-everywhere-parliamo-di-2022-09-13_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Notte Europea dei Ricercatori 2022!

Un **evento pubblico a livello europeo** che mostra la **diversità della scienza e il suo impatto sulla vita quotidiana dei cittadini** in modo divertente e stimolante. L'obiettivo della Notte europea dei ricercatori è **avvicinare la ricerca e i ricercatori al pubblico**, promuovendo progetti di ricerca eccellenti in tutta Europa e oltre, **umentando l'interesse dei giovani per la scienza e le carriere di ricerca** e mostrando l'impatto del lavoro dei ricercatori sulla vita quotidiana delle persone. Nel 2022, l'evento **si terrà venerdì 30 settembre** e si svolgerà in 25 Paesi!

Numerosi gli **eventi** organizzati, **gratuiti e aperti a tutti**: da spettacoli scientifici, esperimenti pratici, giochi e quiz, a concorsi, mostre e attività digitali. Verificate quali eventi si svolgono nel vostro Paese e consultate i loro siti web per maggiori informazioni. Potete anche seguire la Notte europea dei ricercatori su Twitter e Facebook e condividere le vostre idee utilizzando gli hashtag #EuropeanResearchersNight e #MSCANight.

<https://marie-sklodowska-curie-actions.ec.europa.eu/event/2022-european-researchers-night>
(Eurodesk)

23-30 settembre: Settimana europea dello sport 2022

Ogni anno, dal 23 al 30 settembre, la **Settimana europea dello sport promuove stili di vita più attivi e salutari** per milioni di persone in Europa e non solo. Lo sport può unire individui di tutte le generazioni in un senso unico di comunità, costruire la resilienza e contribuire alla felicità e al benessere personale, essendo un potente strumento per migliorare la nostra salute mentale e fisica. Lo sport deve continuare a rafforzare i nostri legami reciproci; deve essere usato come strumento per immaginare e plasmare il futuro che vogliamo. **Praga** ospiterà l'ottava edizione della Settimana europea dello sport. Per l'ottava edizione della Settimana europea dello sport, ci si concentrerà in particolare su tre aspetti: **-Giovani - Inclusione e uguaglianza -Stile di vita sano**

Il Dipartimento per lo Sport e Sport e Salute sono, per il terzo anno consecutivo, gli enti attuatori della manifestazione in Italia.



<https://sport.ec.europa.eu/european-week-of-sport>
(Eurodesk)

26 settembre - Giornata europea delle lingue: Le competenze linguistiche al servizio dei giovani



La Giornata europea delle lingue, che si terrà il 26 settembre, è un'occasione consolidata per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'apprendimento delle lingue e sulla diversità linguistica. Partecipano numerosi istituti linguistici e culturali, associazioni, università e, in particolare, scuole. L'evento principale di quest'anno organizzato dalla Commissione europea per celebrare l'Anno europeo della gioventù 2022 avrà al centro i giovani e si collegherà ad alcune delle attività di base che si svolgono in tutti gli Stati membri dell'Unione europea in occasione della Giornata europea delle lingue. Alla luce del gran numero di bambini sfollati ucraini, l'evento consentirà di discutere sul sostegno per includere i rifugiati ucraini nei sistemi di istruzione nazionali dell'UE, con

particolare attenzione all'integrazione attraverso l'apprendimento delle lingue. **L'evento sarà trasmesso in diretta streaming online lunedì 26 settembre 2022**, dalle 12:00 alle 14:00, ora dell'Europa centrale estiva (CEST).

<https://education.ec.europa.eu/event/2022-european-day-of-languages-language-competences-at-the-service-of-youth>
(Eurodesk)

20 settembre: Erasmus+ 35 anni - 35 esperienze!

Il 20 settembre si festeggia il 35° anniversario del programma Erasmus+.

In questa occasione verrà organizzato un **evento online**, durante il quale sarà possibile incontrare la **commissaria europea Mariya Gabriel**, il vicepresidente Margaritis Schinas e **35 partecipanti a Erasmus+** provenienti da ogni angolo d'Europa e non solo. L'evento sarà trasmesso in **diretta streaming online dalle 11:00 alle 13:00**, ora dell'Europa centrale estiva (CEST), martedì **20 settembre 2022**. I partecipanti avranno l'occasione di condividere:

- le loro esperienze e il loro valore aggiunto
- le origini e l'evoluzione di Erasmus+
- la loro visione del successo del programma
- le sfide, i risultati e le priorità del nuovo programma 2021-2027

Sarà possibile seguire l'evento e la discussione anche sui social media:

Segui su Facebook <https://www.facebook.com/EUErasmusPlusProgramme/>

Segui su Twitter <https://twitter.com/EUErasmusPlus>

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/event/erasmus-35-years-35-experiences>
(Eurodesk)



16-22 settembre: Settimana Europea della Mobilità

La Commissione europea promuove la Settimana Europea della Mobilità, che dal 16 al 22 settembre vedrà eventi in tutta Europa per incoraggiare comportamenti a favore della mobilità attiva, dei trasporti pubblici e di altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti. Il tema per il 2022 è "Connessioni migliori".



<https://mobilityweek.eu/home/>
(Eurodesk)

Attività produttive, 12 storiche gioiellerie siciliane sbarcano per la prima volta a "Vicenzaoro"

La Sicilia e la sua arte orafa per la prima volta presenti al più grande salone europeo dedicato all'oreficeria e alla gioielleria. Dodici storiche gioiellerie siciliane parteciperanno fino al 13 settembre a "Vicenzaoro", l'appuntamento internazionale che si tiene nella città veneta e che riunisce tutto il settore orafa gioielliero.

La collettiva siciliana, organizzata dall'assessorato per le Attività produttive della Regione Siciliana (finanziata nell'ambito dell'azione 3.4.1. del Po Fesr Sicilia 2014-2020 con circa 100mila euro, sotto forma di contributo alle 12 aziende selezionate per un ammontare 1.629,77 euro per ciascuna), è approdata venerdì scorso a Vicenza con il suo carico prezioso di storia e colori per celebrare il ritorno di "Vicenzaoro", l'evento che a livello internazionale è considerato un vero e proprio Business Hub per il settore, capace di promuovere l'incontro tra gli attori più autorevoli del mondo orafa e gioielliero. Al "Vicenzaoro" confluisce il meglio della produzione Made in Italy e delle eccellenze internazionali per presentare i nuovi prodotti, le anteprime di collezione e lanciare i nuovi trend della gioielleria. Tra le attrazioni principali della maestria e artigianalità presenti nello stand siciliano c'è la collezione di gioielli in corallo "1831", realizzata esclusivamente con il corallo raccolto dai banchi originati dall'emersione dell'isola Ferdinandea, l'isola emersa temporaneamente nel 1831 al largo di Sciacca dopo un'eruzione vulcanica.

La manifestazione, oltre che un'opportunità per conoscere le ultime tendenze in fatto di stili e design nel mercato orafa-gioielliero, consentirà alle realtà imprenditoriali del settore di sviluppare affari commerciali, raggiungere i mercati esteri, quello europeo e quello ambito del Medio Oriente.

A rappresentare l'arte e le eccellenze dell'oreficeria siciliana nella città del Palladio ci sono le creazioni dell'orafa palermitana Roberto Intorre, quelle del siracusano Carlo Izzo, della marsalese Valeria Gurgone con il suo marchio Icudal e, ancora, nella città veneta arriveranno da Palermo la maison Padiglione che con i suoi gioielli rivisita lo stile Liberty e i gioielli di Marco Cuppari. Da Leonforte, in provincia di Enna, ci sarà la stilista del gioiello Giuliana Di Franco e da Catania con i manufatti in argento, ceramica e pietra lavica le Creazioni Costanzo, quelli di Chines di Ella Bonaccorsi, e ancora da Scordia, i manufatti di Krea di Giuseppa Bassetta. E, infine, i marchi storici come quelli della Famiglia Conti di Sciacca (Ag) e Bellia Preziosi di Riesi (Cl) e le forme mediterranee dei gioielli dell'atelier di Lidia Lucchese nel cuore dell'antica Alcamo (Tp).

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/attivita-produttive-12-storiche-gioiellerie-siciliane-sbarcano-volta-vicenzaoro>

A FORUM PALERMO ARRIVA ILLUSION ROOM: STANZE SOTTOSOPRA, GIOCHI DI SPECCHI E UNA VIRTUAL EXPERIENCE

Il magico mondo delle **illusioni ottiche** a **Forum Palermo** con la prima tappa del tour gratuito **Illusion Room**. Da sabato **10 settembre** a domenica **2 ottobre**, il pubblico del centro commerciale potrà divertirsi visitando l'installazione, a metà tra scienza e gioco, che si trova in piazza Water e a partecipare a una Virtual experience che affascinerà e stupirà il visitatore per il grande impatto emotivo. La stanza sottosopra, la sedia di Beuchet, la fontana magica, la testa nel piatto e il gioco degli specchi sono solo alcune delle attrazioni proposte all'interno della Room, dove adulti e bambini potranno scoprire nuove e singolari percezioni visive legate al cambio della prospettiva, ci si può trasformare in giganti o rimpicciolirsi davanti a oggetti di uso comune, sdoppiarsi o moltiplicare la propria immagine decine di volte e ancora fantasticare di trovarsi sospesi per aria con la testa all'ingiù. Mentre all'esterno della Room ci saranno delle postazioni per scattare dei selfie con l'immagine della diva per eccellenza Marilyn Monroe, un'altra per farsi catturare dalle ali colorate di una farfalla e infine un'area riservata, la cosiddetta **Virtual experience**, che porterà il pubblico, dopo avere indossato un visore ottico, a immergersi in una realtà parallela, dando così l'illusione di trovarsi contemporaneamente in due luoghi del mondo completamente distanti e diversi tra loro. **Illusion Room** (ingresso lato Mediaworld) **si può visitare tutti i giorni**, dalle ore 9 alle 21, **l'ingresso è gratuito**. Per chi vuole raggiungere Forum Palermo con un mezzo pubblico e a basso impatto ambientale può utilizzare la Linea 1 del Tram cittadino che parte dalla Stazione Centrale e raggiunge Roccella, la fermata si trova all'interno del parcheggio del centro commerciale.

COUS COUS FEST: AL VIA A SAN VITO LO CAPO LA 25[^] EDIZIONE DELLA RASSEGNA

**DIECI GIORNI DI SFIDE DI CUCINA, INCONTRI E SPETTACOLI GRATUITI
PARTE LA SFIDA DEGLI CHEF NAZIONALI PER IL CAMPIONATO ITALIANO, IN GARA UN SICILIANO
VENERDI' DARGEN D'AMICO IN CONCERTO GRATUITO**

Al via **venerdì 16 settembre**, la **25^a edizione del Cous Cous Fest**, il festival internazionale dell'integrazione culturale in programma fino al **25 settembre a San Vito Lo Capo** che tornerà ad ospitare, come da tradizione, Paesi e culture diverse per promuovere la pace, lo scambio e la multiculturalità. Saranno dieci giorni di gare con chef internazionali, degustazioni, incontri e concerti gratuiti sulla spiaggia all'insegna dello slogan **"Love Never Stops"**: un'edizione speciale per festeggiare il venticinquennale dell'evento internazionale. Il Cous Cous Fest è organizzato dall'agenzia **Feedback** in partnership con il **Comune di San Vito lo Capo**, con il sostegno di **Bia CousCous, Conad, Electrolux ed UniCredit** e con il supporto del progetto **"Don't touch"**, promosso dalla cooperativa sociale Badia Grande e la direzione artistica di Massimo Bonelli.

Il primo fine settimana è dedicato al Campionato italiano di cous cous targato Conad. "Siamo orgogliosi di sostenere da diversi anni il Cous Cous Fest – afferma **Francesco Pugliese, Amministratore delegato Conad** - una manifestazione sul territorio a noi molto cara, che si caratterizza per multiculturalità, spirito di aggregazione e valorizzazione delle più tipiche espressioni culturali locali e che è espressione dell'impegno di Conad per la cultura e le giovani generazioni".

Quest'anno torna la musica live al festival con dieci spettacoli gratuiti sulla spiaggia di San Vito Lo Capo: **Dargen D'Amico, Eugenio Bennato, Antonella Ruggiero e I Musicanti, Med Free Orchestra, Ermal Meta, Piero Pelù, Lello Analfino, Orchestra Notte Della Taranta, Shantel, Agricantus, Brama, Eman e Cordio**.

Momento central della rassegna è il Campionato del mondo di cous cous, il Bia Cous cous world championship, una gara tra chef internazionali all'insegna dello scambio e dell'integrazione. Sono 8 le squadre di chef in gara provenienti da: **Argentina, Brasile, Costa d'Avorio, Francia, Italia, Marocco, Palestina e Tunisia**. Anche quest'anno sul palco del festival arrivano i grandi interpreti della cucina italiana che presenteranno le loro creazioni, naturalmente a base di cous cous. **Filippo La Mantia, Peppe Giuffrè, Andy Luotto, Andrea Lo Cicero, Antonella Ricci e Giorgione**: sono questi alcuni dei protagonisti dei cooking show. Cous cous per tutti i gusti al villaggio gastronomico del festival. Sono oltre 30 le ricette tra cui scegliere nei menu proposti dalle Case del cous cous, i tre punti di degustazione del festival: la Casa del cous cous Al Waha, la Casa del cous cous sanvitese e la Casa del cous cous dal mondo. Per degustare i cous cous occorre acquistare il ticket degustazione da 12€.

Il programma di venerdì 16 settembre

La 25^a edizione del Cous Cous Fest si apre alle ore 11 con l'evento **"Forum delle Economie Turismo & Enogastronomia"**, organizzato da **UniCredit**. I lavori saranno aperti dagli interventi di **Salvatore Malandrino**, Responsabile Regione Sicilia di UniCredit Italia, e di **Giuseppe Peraino**, Sindaco di San Vito Lo Capo. A seguire si svolgerà la presentazione del **"Rapporto sul turismo enogastronomico italiano"** da parte di **Roberta Garibaldi**, AD di Enit, e una tavola rotonda sul tema "Creare un sistema integrato Turismo-Agricoltura: sfide e opportunità". Alla tavola rotonda, moderata da **Marcantonio Ruisi**, professore ordinario Strategie e Politiche Aziendali Università di Palermo, interverranno **Marcello Orlando**, CEO Feedback, **Salvatore Li Petri**, Business Development Manager Cantine Ermes, **Vittorio Messina**, Presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti, **Antonio Marino**, Presidente Federalberghi Trapani, **Simona Olivadese**, Referente Turismo UniCredit. Le conclusioni verranno svolte da **Riccardo Del Bianco**, Responsabile Corporate Business Sicilia UniCredit.

Campionato italiano di cous cous: al via le sfide, uno chef è siciliano

Alle 17:30 prende il via il **Campionato italiano di cous cous Conad** con la sfida tra **Gianluca Ganci di Gallarate** (Varese), sous chef a "I Fontanili" che presenterà un cous cous con ricciola marinata, brodo giapponese dashi e pomodori scottati e **Pierpaolo Ferracuti di Porto San Giorgio** (Fermo) chef patron al ristorante "Il Restroscena", una stella Michelin, che gareggerà con una panzanella mediorientale: cous cous con polpo e gazpacho. A seguire, alle ore 19.30 **Alessandro Billi di Tortona** (Alessandria) chef e patron all'Osteria Billis gareggerà con un Tacous alla siciliana: polpettine di cous cous alla sanvitese, polpo, salsa di alici, maionese saporita, mandorle e cetriolo sfidando il siciliano **Salvatore Monforte**, classe 78, executive chef al Medousa Bistrot & Suites a Taormina che presenterà un cous cous con tonno scottato e salsa verde. A condurre tutti gli appuntamenti sul palco **Tinto e Roberta Morise**. *Assaggiano i piatti gli esperti della giuria tecnica*, presieduta da **Paolo Marchi**, e i visitatori del festival che faranno parte della giuria popolare. (Ticket sul sito www.couscousfest.it o alle biglietterie a San Vito Lo Capo).

Alle ore 21 sul palco in spiaggia la **Cerimonia dedicata ai 25 anni del festival** con il lancio di **"Love never stops"**, il video celebrativo del venticinquennale della rassegna. Federico Quaranta sarà il narratore d'eccezione di un corto che racconta le radici del cous cous: amore e pace. Alle ore 22:30 seguirà il concerto gratuito di **Dargen D'Amico**: il cantautorap, che sta portando in giro per l'Italia la sua hit "Dove si balla" lanciata al Festival di Sanremo, ha saputo inventare una chiave del tutto personale al rap, tra tradizione cantautorale italiana e una ricerca che attraversa i territori della musica classica e dell'elettronica per ricongiungersi al pop.

Sul sito del festival è possibile consultare il programma completo, conoscere gli chef dei Paesi partecipanti, i conduttori, la giuria: www.couscousfest.it/programma



MANIFESTAZIONI

Prossima apertura al pubblico della Collezione Farnesina

Prossima apertura al pubblico della Collezione Farnesina
Dopo la pausa estiva, riprende l'iniziativa "Aperti per voi" del Touring Club Italiano, a cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale aderisce dal 2016 aprendo al pubblico le porte del Palazzo della Farnesina.

La prossima apertura è prevista per venerdì 30 settembre. Come di consueto, sarà possibile visitare i principali ambienti del palazzo e le sezioni tematiche della Collezione Farnesina grazie alla collaborazione dei volontari del Touring Club Italiano. Le prenotazioni resteranno aperte fino a lunedì 26 settembre.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di accesso e di prenotazione, visitate il sito della Collezione Farnesina: <https://collezionefarnesina.esteri.it/eventi/aperti-per-voi-30-settembre/>
https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/eventi/2022/09/



prossima-apertura-al-pubblico-della-collezione-farnesina/

28 e 29 settembre: Giornate europee della ricerca e dell'innovazione 2022



Sono aperte le iscrizioni alle Giornate europee della ricerca e dell'innovazione, l'evento annuale di punta della Commissione europea per la ricerca e l'innovazione, che riunisce responsabili politici, ricercatori, imprenditori e il pubblico per discutere e plasmare il futuro della ricerca e dell'innovazione in Europa e oltre. L'evento si svolgerà online il 28 e 29 settembre 2022, consentendo a tutti di partecipare da qualsiasi luogo.

<https://ec.europa.eu/research-and-innovation/en/events/upcoming-events/research-innovation-days>
(Eurodesk)

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio **La tua Europa** <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.